



Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

LEONIDA MONTANARI

RMIC8AQ00N

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola LEONIDA MONTANARI è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **19/12/2024** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **6993/U** del **13/12/2024** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **19/12/2024** con delibera n. 10*

Anno di aggiornamento:

2024/25

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 4** Caratteristiche principali della scuola
- 7** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 8** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 9** Aspetti generali
- 23** Priorità desunte dal RAV
- 25** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 27** Piano di miglioramento
- 35** Principali elementi di innovazione
- 36** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 44** Aspetti generali
- 46** Insegnamenti e quadri orario
- 50** Curricolo di Istituto
- 127** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 135** Moduli di orientamento formativo
- 142** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 149** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 159** Attività previste in relazione al PNSD
- 165** Valutazione degli apprendimenti
- 173** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 181** Modello organizzativo
- 184** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 186** Reti e Convenzioni attivate
- 188** Piano di formazione del personale docente
- 194** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

PREMESSA

Il nostro Istituto ha costruito negli anni una propria identità e i docenti, che rappresentano il cuore pulsante di questa realtà, con entusiasmo e professionalità hanno accolto la sfida dell'autonomia scolastica.

Attraverso una collaborazione costante e costruttiva si è realizzato un progetto formativo in grado di rispondere al meglio ai bisogni formativi degli alunni, alle richieste e alle aspettative delle famiglie e del territorio. La scuola non autoreferenziale, ma al centro di molteplici dinamiche e relazioni è protagonista delle proprie scelte e interagisce con gli stakeholders. Al contempo appartiene al Sistema Scolastico Nazionale e ne riflette le caratteristiche primarie; deve essere una scuola inclusiva, che tutela la centralità dell'alunno, che promuove il dinamismo dei progetti pedagogici ed educativi, che garantisce la capacità di rinnovamento, che sia orientata verso il futuro, senza tuttavia perdere il senso delle proprie origini. Il Piano triennale dell'Offerta Formativa 2022-2025 "carta di identità" dell'IC Montanari, è il documento con cui l'istituto si rende riconoscibile, con cui comunica ed esplicita in termini comprensibili, ai genitori e al territorio, la progettazione educativa e didattica e le ragioni pedagogiche che la sostengono.

ANALISI DEL CONTESTO

Il tessuto sociale del nostro Istituto è eterogeneo, nel corso degli anni, l'arrivo di alunni con cittadinanza non italiana è stato costante, per questo motivo la scuola ha attivato da tempo un protocollo di accoglienza che permette l'inserimento degli studenti mantenendo i rapporti culturali come forme di dialogo, di confronto e di reciproco scambio di conoscenze, calibrando attentamente le situazioni problematiche e le interazioni interculturali. Questa organizzazione è frutto di un'esperienza maturata negli anni, nata dalla presenza di alunni provenienti sia da paesi europei che extra e rappresenta per l'Istituto una grande sfida, tradotta nel tempo in opportunità e arricchimento sociale. Una crescita costante che ha



favorito il consolidamento di una Comunità educante volta all'inclusione e all'integrazione. In sensibile aumento il numero di studenti con bisogni educativi speciali per i quali si rende opportuno un intervento didattico mirato che possa colmare lacune e favorire un contesto collaborativo e inclusivo. il numero maggiore di BES rende necessaria una maggiore attenzione nell'attuazione degli interventi pedagogici-didattici personalizzati.

POPOLAZIONE

Il paese ha circa 17.000 abitanti, i cittadini stranieri sono circa l'11% della popolazione rispetto all'8,7% nazionale e dunque la scuola si pone come luogo privilegiato di dialogo interculturale. Nel Comune è presente un teatro civico ben attrezzato e frequentato dalla popolazione, con una platea di 105 posti e una galleria di 30. Tale struttura è affidata ad una Associazione Teatrale che , oltre ad offrire un cartellone di spettacoli di livello, organizza laboratori e corsi di formazione aperti ai bambini e ai giovani. Il teatro ha rappresentato e rappresenta un partner costante nella storia dell'Istituto, collocandosi al centro di diverse iniziative come saggi teatrali e musicali di fine anno (primaria e secondaria) nonché spettacoli appositamente creati attraverso attività laboratoriali extra-curricolari al fine di incrementare l'inclusione di ogni alunno. E' consolidata la presenza di varie associazioni culturali e sportive che contribuiscono alla crescita formativa della popolazione scolastica.

Popolazione scolastica

Opportunità:

La presenza di una popolazione scolastica non omogenea per status socioeconomico (in alcuni plessi il Background familiare mediano e' medio basso) , la forte incidenza di studenti con problemi di tipo socio-culturale e psico-affettivo, il numero elevato di alunni stranieri, anche provenienti dal centro di accoglienza presente nel Comune, rappresentano per l'Istituto una grande sfida che si traduce in una forte opportunità', dal momento che negli anni ha favorito il consolidamento di una identità' educativa e formativa volta all'inclusione e all'integrazione.

Vincoli:Nonostante l'attivazione di progetti e iniziative volti a favorire l'inclusione e l'integrazione, la presenza di problematiche organizzative, non propriamente afferenti alla scuola, ha inciso sulla buona riuscita delle iniziative.





Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

LEONIDA MONTANARI (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	RMIC8AQ00N
Indirizzo	VIA C. BATTISTI, 14 ROCCA DI PAPA 00040 ROCCA DI PAPA
Telefono	069499928
Email	RMIC8AQ00N@istruzione.it
Pec	rmic8aq00n@pec.istruzione.it
Sito WEB	https://www.icmontanariroccadipapa.edu.it/

Plessi

CENTRO URBANO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	RMAA8AQ01E
Indirizzo	VIA S. FRANCESCO D'ASSISI ROCCA DI PAPA 00040 ROCCA DI PAPA

CAMPI DI ANNIBALE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	RMAA8AQ02G
Indirizzo	VIA CAMPI DI ANNIBALE SNC ROCCA DI PAPA 00040



ROCCA DI PAPA

GIARDINO DEGLI ULIVI (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA DELL'INFANZIA

Codice RMAA8AQ03L

Indirizzo VIA DEI GELSOMINI SNC ROCCA DI PAPA 00040
ROCCA DI PAPA

GIARDINO DEGLI ULIVI (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice RMEE8AQ01Q

Indirizzo VIA DEI GELSOMINI SNC ROCCA DI PAPA 00040
ROCCA DI PAPA

Numero Classi 10

Totale Alunni 175

CENTRO URBANO (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice RMEE8AQ02R

Indirizzo CORSO COSTITUENTE SNC ROCCA DI PAPA 00040
ROCCA DI PAPA

Numero Classi 6

Totale Alunni 103

CAMPI DI ANNIBALE (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice RMEE8AQ03T

Indirizzo VIA CAMPI DI ANNIBALE SNC ROCCA DI PAPA 00040



	ROCCA DI PAPA
Numero Classi	10
Totale Alunni	173

LEONIDA MONTANARI ROCCA DI PAPA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	RMMM8AQ01P
Indirizzo	VIA C. BATTISTI, 14 - 00040 ROCCA DI PAPA
Numero Classi	13
Totale Alunni	244



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	7
	Disegno	12
	Informatica	2
	Scienze	1
	Multimediale (robotica, musica)	2
Biblioteche	Classica	2
Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
	Palestra	3
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
	Servizio trasporto alunni disabili	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	55
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	5
	PC e Tablet presenti in altre aule	177
	Panel monitor interattivi	29



Risorse professionali

Docenti	128
Personale ATA	27



Aspetti generali

INTEGRAZIONE ATTO DI INDIRIZZO DEL DIRIGENTE SCOLASTICO PER L'AGGIORNAMENTO DEL PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA ANNO SCOLASTICO 2024/25

Il Collegio dei docenti, insieme ai dipartimenti disciplinari, è chiamato a:

1. Integrare il PTOF sulla base delle indicazioni del DM 183/2024 di Adozione delle Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica.

Le Linee Guida pongono fondamento dell'educazione civica la conoscenza della Costituzione Italiana come norma cardine del nostro ordinamento e come criterio per identificare diritti, doveri, compiti, comportamenti personali e istituzionali, finalizzati a promuovere il pieno sviluppo della persona e la partecipazione di tutti i cittadini all'organizzazione politica, economica e sociale del Paese. In un rapporto di continuità tra la scuola del primo e del secondo ciclo, le linee guida indicano i traguardi per lo sviluppo delle competenze e gli obiettivi di apprendimento dell'educazione civica da perseguire progressivamente a partire dalla scuola primaria e da conseguire entro il termine del secondo ciclo d'istruzione avendo come base di riferimento i tre nuclei concettuali: la Costituzione, lo sviluppo economico e la sostenibilità e la cittadinanza digitale.

2. Predisporre ed attuare un Curricolo digitale favorendo le esperienze di progettazione partecipata, al fine di creare, sperimentare e mettere a disposizione un Curricolo Didattico innovativo, strutturato, aperto e in grado di coinvolgere la comunità scolastica allargata.

Attraverso le attività previste dal Curricolo digitale si dovrà, in via prioritaria, favorire:

- la maturazione globale delle alunne e degli alunni rispetto alla loro capacità di collaborare;
- il miglioramento delle abilità tecnologiche come conoscenza di nuovi software (competenza digitale);



- Inserire un'area specifica per le discipline STEM.

3. Aggiornare il RAV in modo da permetterne la pubblicazione entro la tempistica indicata dalla normativa di Riferimento;

4. Attuare le innovazioni didattiche, in collegamento con PNRR, del progetto "Piano Scuola 4.0" "Orientamenti per l'attuazione degli interventi delle scuola";

5. Integrare il PTOF con le azioni previste dal progetto Enjoy the science "Dm 65/2023 " con particolare riferimento alle azioni di formazione per gli alunni e i Docenti sulle Stem e le lingue;

6. Integrare il PTOF con le azioni del Progetto DigiSkill - Formazione del personale scolastico per la transizione digitale scuole statali (D.M. 66/2023)

7. Integrare il PTOF le attività previste dall' Investimento 1.4 "Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nella scuola secondaria di primo e secondo grado e alla lotta alla dispersione scolastica /DM 199).

8. Integrare il PTOF le attività previste dall' Investimento Avviso Prot.136777 del 09/10/2024 "Agenda Nord".

9. Adeguare i criteri di valutazione alle novità normative intervenute (legge 150 del 1/10/2024)

- revisione criteri di valutazione a norma della legge 150/2024 per i giudizi sintetici nella scuola primaria e valutazione del comportamento della scuola secondaria.
- revisione criteri di valutazione di educazione civica a norma delle Linee Guida D.M. n. 183 del 7 settembre 2024.



10. Al fine di Promuovere le attività volte a rafforzare il raccordo tra il primo e il secondo ciclo di istruzione, a valorizzare le potenzialità degli studenti.

- individuare i criteri per la selezione di tutor e orientatore;
- definire i criteri di progettazione dei moduli orientamento previsti dalle Linee Guida per l'orientamento di cui alla Legge 197/2022;
- definire i criteri per la redazione del consiglio di orientamento, sulla base del modello nazionale previsto dal Decreto n. 229 del 14.11.2024;
- definire i criteri per la redazione dell'E-Portfolio orientativo personale delle competenze D.M. 22 dicembre 2022, n. 328.

11. Al fine di Implementare le competenze professionali del personale docente, promuovere effettive opportunità di crescita e di sviluppo professionale e sostenere la transizione digitale nella didattica e nell'organizzazione scolastica:

- incentivare la partecipazione a corsi di formazione sulla transizione digitale e sulle discipline STEAM;
- incentivare la formazione sulla didattica e tecnica degli ambienti di apprendimento innovativi e dei relativi strumenti tecnologici in dotazione della scuola in acquisiti con "Scuola 4.0 next Generation Classroom";
- potenziare le metodologie dell'insegnamento nelle discipline scientifiche, tecnologiche, ingegneristiche e matematiche (STEM);
- incentivare la partecipazione a corsi di formazione su nuove metodologie didattiche e sulle competenze di base;
- incentivare la partecipazione a corsi di formazione sull'insegnamento della lingua italiana come L2;
- incentivare la partecipazione a corsi di formazione sulla lingua inglese e sulla metodologia CLIL;
- incentivare la partecipazione a corsi di didattica innovativa ed "orientativa".

12. Al fine di promuovere l'attivazione di specifici interventi di tutoraggio e formazione per gli studenti con difficoltà di apprendimento o a rischio di abbandono scolastico:



- individuare linee di indirizzo per la realizzazione delle attività volte al contenimento dispersione scolastica e divari territoriali previste dal DM 19/2024;
- effettuare la verifica delle ricadute delle attività previste dal DM 170 /2022;
- progettare le attività previste dalle linee di finanziamento Agenda Nord/Sud che hanno destinato risorse per interventi integrati di riduzione dell'abbandono scolastico e per il potenziamento delle competenze nelle istituzioni scolastiche delle regioni del Centro-Nord/Centro-Sud;
- implementare moduli di didattica per ambienti di apprendimento.

13. Al fine di migliorare i risultati di apprendimento attraverso l'innovazione delle esperienze didattiche e la promozione delle opportunità di sviluppo in termini di competenze trasversali:

- individuare le azioni finalizzate all'innovazione didattica e digitale valorizzando i processi di insegnamento e apprendimento;
- potenziare l'offerta formativa in funzione dei bisogni educativi manifestati dagli alunni in materia di cittadinanza attiva e democratica;
- valorizzare l'educazione interculturale e alla pace attraverso il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture;
- promuovere attività didattiche a sostegno dell'assunzione di responsabilità, della solidarietà, della consapevolezza dei diritti e dei doveri.

PRIORITÀ

Insieme agli obiettivi di apprendimento peculiari di ciascun ordine, l'attività didattica declinata nel PTOF per le classi/sezioni terrà conto delle seguenti priorità:

Aggiornamento Curricolo

- Proseguire nella direzione di potenziamento di un curricolo d'istituto verticale ed inclusivo, con particolare attenzione alle attività di Ed. Civica caratterizzante l'identità dell'istituto;
- progettare per competenze e valutare partendo dal curricolo verticale esistente e caratterizzante l'identità dell'Istituto;
- rendere operativo il curricolo verticale attraverso una adeguata pianificazione delle attività per



tutte le classi dell'Istituto.

- elaborare un curriculum digitale verticale secondo le linee guida e il documento Digicomp. 2.2

Inclusione, recupero e potenziamento

Il PTOF dovrà proseguire e consolidare l'orientamento fortemente inclusivo dell'Istituto nell'ottica della centralità dell'alunno nel processo di apprendimento/insegnamento con particolare attenzione alle innovazioni derivanti dall'emanazione del D.L.vo 66/2017.

L'azione educativa dovrà essere in coerenza con i principi dell'inclusione delle persone e dell'integrazione delle culture, considerando l'accoglienza della diversità un valore irrinunciabile.

Si ritiene prioritario operare per l'inclusione attraverso metodologie di insegnamento/apprendimento che supportino gli allievi favorendo lo sviluppo delle potenzialità, delle attitudini e la valorizzazione delle eccellenze.

Pertanto l'inclusione dovrà essere favorita attraverso:

- la personalizzazione degli apprendimenti;
- la valorizzazione delle speciali abilità;
- lo sviluppo delle potenzialità di ciascuno;
- l'elaborazione dei piani personalizzati quale strumento di condivisione organizzativo didattico;
- la qualità degli ambienti di apprendimento;
- la qualificazione professionale dei docenti.

Si dovrà inoltre prevedere di:

- favorire i processi di inclusione, recupero e potenziamento in orario curricolare anche attraverso l'utilizzo dei docenti assegnati al potenziamento; definire le attività di recupero, potenziamento e ampliamento tenendo conto dei risultati delle rilevazioni Invalsi relative ai precedenti anni scolastici, considerando le criticità emerse;
- monitorare ed intervenire tempestivamente sugli alunni a rischio di dispersione e/o abbandono, anche segnalando precocemente gli alunni (protocollo condiviso);
- proseguire nella direzione delle consolidate pratiche inclusive nei confronti di bambini e ragazzi di cittadinanza non italiana promuovendone la piena integrazione, valorizzando



l'unicità e la singolarità dell'identità culturale di ogni studente;

- prevedere itinerari didattici volti alla valorizzazione delle eccellenze, alla partecipazione a gare e concorsi, per garantire a ciascuno lo sviluppo delle potenzialità individuali.

Valutazione e autovalutazione

Il piano triennale dell'Offerta Formativa dovrà proseguire nella direzione intrapresa assumendo l'autovalutazione come responsabilità dell'Istituto, riconoscendone il ruolo basilare nella possibilità di introdurre modalità riflessive sull'intera organizzazione dell'offerta educativa e didattica della scuola, per svilupparne l'efficacia anche attraverso dati di rendicontazione sociale. Il PTOF dovrà avere quali priorità:

- consolidare l'applicazione di criteri di valutazione e modalità valutative coerenti con il curricolo d'Istituto, con particolare attenzione alle innovazioni derivanti dall'emanazione dell'Ordinanza n. 172/2020, della Legge 1 ottobre 2024, n. 150 e delle Linee guida per la formulazione dei giudizi descrittivi nella valutazione periodica e finale della scuola primaria;
- rafforzare i processi di valutazione e autovalutazione d'istituto, riflettendo sull'esperienza triennale e migliorando le competenze digitali interne e gli strumenti di valutazione;
- assicurare la verifica degli esiti degli allievi nelle competenze trasversali e nelle diverse discipline anche attraverso prove comuni;
- attuare un sistema di valutazione mediante compiti di realtà, prove comuni per classi parallele e adottare forme di certificazione delle competenze;
- rafforzare prassi della rendicontazione sociale e di diffusione dei risultati raggiunti in un'ottica di trasparenza e condivisione del miglioramento con la comunità;
- monitorare e valutare gli esiti formativi, la qualità attesa e la qualità percepita dai vari stakeholder del Piano Triennale, dei servizi amministrativi e dell'organizzazione.

Ambienti di apprendimento e Prove Invalsi

- Sostenere l'idea di una scuola aperta, quale laboratorio permanente di ricerca azione, sperimentazione e innovazione didattica, di partecipazione ed educazione alla cittadinanza attiva e responsabile;
- strutturare setting didattici efficaci, ricchi di stimoli e di situazioni dinamiche che coinvolgano direttamente e attivamente l'operatività degli studenti, che facilitino l'apprendimento collaborativo, la ricerca, la progettazione e la costruzione della conoscenza, la scoperta e il piacere di apprendere insieme;



- promuovere ambienti di apprendimento coinvolgenti e partecipati adatti alle attività di apprendimento cooperativo e alla promozione del senso di responsabilità e collaborazione;
- sostenere la partecipazione a iniziative e progetti per l'innovazione e la sperimentazione didattica, integrando il digitale nel quotidiano;
- progettare unità didattiche basate su approcci didattici innovativi, anche attraverso l'utilizzo delle tecnologie disponibili, compatibilmente con il recupero degli spazi laboratoriali (LIM, FAB LAB, Laboratori digitali);
- promuovere lo sviluppo delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso la collaborazione con le Università, associazioni, organismi del terzo settore;
- promuovere attività di ricerca e sperimentazione didattica.

Sperimentazione di metodologie didattiche innovative

Sperimentare metodologie didattiche innovative, alcune già validate nell'Istituto, privilegiando l'utilizzo del metodo cooperativo, superando la didattica trasmissiva in favore di uno sviluppo delle competenze del "saper fare".

Situando come 'sfondo integratore' l'approccio pedagogico del Service Learning - didattica dentro/fuori la scuola al fine di promuovere apprendimento significativo con finalità di interesse sociale e civico - si privilegeranno tra gli altri:

- cooperative Learning: strutturare "ambienti di apprendimento" in cui gli studenti, favoriti da un clima relazionale positivo, trasformano ogni attività di apprendimento in un processo di "problem solving di gruppo", conseguendo obiettivi la cui realizzazione richiede il contributo personale di tutti;
- peer to peer e tutoring: sollecitare l'aiuto reciproco e il mutuo insegnamento tra pari per potenziare i risultati cognitivi e socio-affettivi degli alunni.

Stem e pensiero computazionale

- Consolidare lo sviluppo del pensiero computazionale e del coding quale educazione al pensiero logico e analitico diretto alla soluzione di problemi;
- programmare tenendo conto degli obiettivi di apprendimento e degli strumenti previsti nel curriculum verticale di Istituto relativo al Coding;
- potenziare l'educazione matematica-scientifico-tecnologica quale strumento di accesso alla cittadinanza attiva, responsabile e partecipata a partire dalla scuola dell'infanzia;



- formare una “coscienza scientifica” attraverso l’osservazione diretta, l’acquisizione di abilità tecnologiche e una crescente padronanza delle tecniche di indagine e delle procedure sperimentali.

-

Educazione civica, cittadinanza attiva e digitale

- Stimolare la partecipazione attiva, consapevole, democratica e responsabile alla vita della propria comunità e la consapevolezza dell’importanza dell’esercizio della legalità nei diversi contesti di vita, con particolare riferimento:
- all’utilizzo delle nuove tecnologie e dei social network.
- avere come riferimento prioritario il profilo della competenza al termine del primo ciclo di istruzione definito nel curriculum di Istituto per competenze di “Educazione civica” attraverso percorsi educativi e progetti di istituto che, in continuità, perseguono comuni traguardi di competenza (UDA che coinvolgano tutte le discipline in relazione all’insegnamento dell’Educazione Civica) come indicato dal Decreto Ministeriale 183 del 7 settembre 2024;
- potenziare i percorsi per lo sviluppo delle competenze di cittadinanza (art.1 comma 7 legge n.107/2015 lettera d) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica) avendo presente le linee ministeriali di orientamento per azioni di prevenzione e di contrasto al bullismo e al cyberbullismo e quanto disposto dall’ art.1 comma 16 della legge 107/2015 in merito all’educazione alla parità tra i sessi e alla prevenzione della violenza di genere e di tutte le discriminazioni.

NUOVE LINEE GUIDA PER L’ORIENTAMENTO D.M.328/2022

Nelle Linee Guida (D.M. n. 328 del 22/12/2022) al punto 7.1 – I moduli curricolari di orientamento nella scuola secondaria – si legge: “le scuole secondarie di primo grado attivano, a partire dall’anno scolastico 2023-2024, moduli di orientamento formativo degli studenti, di almeno 30 ore, anche extra curricolari, per anno scolastico, in tutte le classi. Le scuole secondarie di secondo grado attivano a partire dall’anno scolastico 2023-2024:.

La riforma si propone i seguenti obiettivi:

- rafforzare il raccordo tra primo e secondo ciclo di istruzione per una scelta consapevole e ponderata (della scuola secondaria di II grado), tale da valorizzare le potenzialità e i talenti degli studenti;



- contribuire alla riduzione della dispersione scolastica;
- favorire l'accesso alle opportunità formative dell'istruzione terziaria.

Quanto alle attività da svolgere per conseguire gli obiettivi sopra riportati, nelle Linee guida si sottolinea che le stesse vanno organizzate superando la sola dimensione trasmissiva delle conoscenze, valorizzando la didattica laboratoriale, nonché ricorrendo a tempi e spazi flessibili e alle opportunità offerte dall'autonomia scolastica

AREA DELLA PROGETTAZIONE

Si ritiene fondamentale il perseguimento di una progettazione unitaria che definisca in modo chiaro e trasparente obiettivi formativi tra loro integrati e condivisi dai docenti dei vari ordini di scuola in linea con il curricolo verticale di Istituto.

PROGETTAZIONE CURRICOLARE

Deve essere realizzata nel rispetto della normativa prescritta e dei curricoli d'Istituto, garantendo comunque la pianificazione curricolare in verticale e la didattica per competenze.

Dovranno altresì essere sempre previsti:

- percorsi di recupero integrati nell'attività curricolare;
- percorsi formativi diretti all'orientamento inteso come pratica educativa permanente;
- percorsi di rinforzo delle competenze emotive e promozione del benessere;
- moduli di potenziamento atti a garantire la valorizzazione del merito scolastico e dei talenti (art.1 comma 29 legge 107/2015).

POTENZIAMENTO OFFERTA FORMATIVA

In coerenza con la programmazione didattica e con il piano di miglioramento, sarà privilegiata:

- la promozione e il potenziamento del successo formativo, finalizzato alle attività di recupero delle carenze e consolidamento delle competenze con particolare riferimento all'area logico-matematica e



linguistica;

- la valorizzazione delle competenze in lingua straniera anche attraverso l'apporto dei docenti assegnati al potenziamento specialisti nella disciplina;
- il potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche;
- percorsi formativi finalizzati alla valorizzazione delle eccellenze;
- attività di potenziamento delle competenze nella pratica musicale e nell'arte;
- percorsi formativi finalizzati ad un utilizzo critico e consapevole dei social network, ai fini di prevenire ogni forma di bullismo, anche informatico (art.1 comma 7 legge n.107/2015 lettera d);
- le attività sportive come momento costitutivo del processo educativo al fine di sviluppare comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione e alle tecniche di primo soccorso (art.1 comma 7 legge n.107/2015 lettera g);
- l'alfabetizzazione primaria in lingua italiana per gli alunni stranieri;
- le attività di orientamento, anche in collaborazione con gli istituti secondari di II grado e con gli enti di formazione professionale, finalizzate al recupero della dispersione scolastica e alla promozione del successo formativo (art.1 comma 29 legge n.107/2015);
- percorsi di prevenzione e contrasto della dispersione scolastica per favorire il recupero delle competenze di base mediante l'individualizzazione e personalizzazione degli apprendimenti;
- la progettazione integrata con gli altri Enti ed istituzioni;
- l'introduzione delle lingue comunitarie e delle attività musicali e motorie nella scuola dell'infanzia;
- implementare il curriculum verticale di educazione civica con esperienze attive di educazione ambientale.

PROGETTAZIONE EXTRACURRICOLARE PER IL MIGLIORAMENTO DEGLI ESITI DEGLI STUDENTI

Potrà svolgersi, per arricchire le esperienze significative, prevenire la dispersione scolastica, favorire il successo formativo di ogni allievo, in coerenza con gli obiettivi perseguiti nel PTOF.

Andranno privilegiati:



- il recupero e potenziamento delle lingue straniere, anche non previste dal Curricolo di Istituto, eventualmente finalizzato alle certificazioni internazionali (Delf, Cambridge, Dele);
- percorsi di creatività digitale con riferimento alle stem e alla robotica;
- il potenziamento e il recupero dell'educazione linguistica – Italiano - latino;
- il recupero e potenziamento delle competenze logico - matematiche;
- il potenziamento delle capacità informatiche e digitali;
- il recupero e potenziamento su discipline e metodo di studio;
- il potenziamento delle competenze musicali e delle attività espressive e graficopittoriche;
- le attività ludico-motorie.

PIANIFICAZIONE EDUCATIVA E DIDATTICA

La piena realizzazione del curricolo della scuola e il raggiungimento degli obiettivi formativi, la valorizzazione delle potenzialità e degli stili di apprendimento nonché della comunità professionale scolastica con lo sviluppo del metodo cooperativo, nel rispetto della libertà di insegnamento, la collaborazione e la progettazione, l'interazione con le famiglie e il territorio sono perseguiti mediante le forme di flessibilità dell'autonomia didattica e organizzativa, e in particolare attraverso:

- orario flessibile del curricolo e delle singole discipline;
- potenziamento del curricolo obbligatorio;
- la programmazione plurisettimanale e flessibile dell'orario complessivo;
- l'apertura pomeridiana della scuola;
- l'articolazione di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scuola;
- possibilità di apertura nei periodi estivi attraverso progettazioni PON FSE o altre forme di finanziamento.

VALORIZZAZIONE DEL PERSONALE E AGGIORNAMENTO PIANO DI FORMAZIONE



L'I.C. "Leonida Montanari" sostiene le attività formative del personale docente ed ATA, ricorrendo alla programmazione di percorsi formativi finalizzati al miglioramento della professionalità teorico-metodologico e didattica, amministrativa, all'innovazione tecnologica, agli stili di insegnamento, alla valutazione formativa e di sistema.

Aree di intervento formativo per il personale docente, collegate al piano di miglioramento, saranno:

- la didattica innovativa e l'utilizzo degli applicativi digitali a scopo didattico con curvatura sui bisogni educativi speciali;
- la valutazione per competenze, il bullismo e cyberbullismo;
- la formazione dei docenti per l'Educazione Civica di cui alla L. n. 92/2019 e nota MI prot. 19479 del 16/07/2020;
- la valutazione nella scuola primaria ai sensi della nuova normativa (D.M. 172/2020);
- l'inclusione;
- metodologie didattiche e potenziamento STEM;
- uso delle nuove tecnologie.

Il PTOF assumerà inoltre il piano di formazione di Ambito 14 quale prioritario documento per l'offerta di formazione del personale in servizio.

Per il personale ATA sarà costante l'aggiornamento del D.S.G.A e degli assistenti amministrativi per l'innovazione digitale nell'amministrazione e le nuove disposizioni in riferimento alla privacy (GDPR Regolamento (UE) 2016/679). Le tematiche di formazione per i collaboratori scolastici dovranno riguardare l'area dell'accoglienza, della vigilanza, della comunicazione e l'assistenza agli alunni con disabilità.

Formazione tutela salute e sicurezza nei luoghi di lavoro: attivazione, nel rispetto della normativa vigente, di apposite attività di formazione in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro in favore degli studenti e del personale secondo quanto disposto dal decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81.



SCELTE DI GESTIONE E AMMINISTRAZIONE

Per quanto riguarda le pratiche gestionali e organizzative, l'Istituto opera avendo come riferimento i criteri di efficacia, efficienza, economicità e trasparenza. Per perseguire le priorità individuate e migliorare la qualità dell'offerta formativa, l'Istituto realizza le seguenti azioni:

- la funzionale e flessibile organizzazione del lavoro di tutte le unità di personale, sia docente che ATA;
- la valorizzazione delle risorse umane, professionali e strumentali disponibili;
- il costante monitoraggio dei processi e delle procedure in uso e lo sviluppo dei processi di dematerializzazione e innovazione;
- la condivisione delle scelte nel rispetto delle competenze degli OO.CC. e degli spazi offerti dalla Contrattazione integrativa di Istituto;
- la ricerca continua delle migliori modalità di comunicazione con le famiglie anche attraverso la costante implementazione delle funzionalità del registro elettronico;
- la collaborazione con il territorio: utenza, Amministrazione Comunale, Associazioni, Enti, Università;
- la sottoscrizione di accordi di rete con altre scuole ed istituti italiani e/o stranieri per promuovere forme di cooperazione, informazione e formazione;
- il costante coordinamento con la Rete di Ambito 14;
- il reperimento di risorse economiche e strumentali adeguate per mantenere gli standard del servizio ed implementarli, anche attraverso fonti di finanziamento diverse da quelle ministeriali.

ORGANICO DELL'AUTONOMIA

Comprendere posti comuni e classi di concorso tenendo conto delle esigenze didattiche, organizzative e progettuali dell'Istituto in coerenza degli obiettivi di miglioramento indicati nel RAV.

I docenti dell'organico dell'autonomia concorrono alla realizzazione del piano triennale dell'offerta



formativa con attività d'insegnamento, di potenziamento, di sostegno, di organizzazione, di progettazione e di coordinamento.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

Miglioramento dei risultati scolastici al termine della scuola primaria e secondaria di primo grado

Traguardo

Alla fine del triennio, riduzione del 10% del numero degli alunni con risultati medio bassi

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Allineamento dei risultati delle prove standardizzate alla media ESCS

Traguardo

Alla fine del triennio punteggio in italiano, matematica e inglese pari o vicino alla media ESCS

● Risultati a distanza

Priorità

Favorire il successo formativo degli alunni/e, monitorando, attraverso una rete di



comunicazione tra segmento scolastico primaria-secondaria e con gli istituti superiori del territorio, il percorso scolastico successivo.

Traguardo

Innalzamento del 5% dei risultati scolastici degli alunni delle classi quinte primaria e delle classi terze scuola secondaria di primo grado nel successivo segmento/grado d'istruzione.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: UNA SCUOLA CHE ACCOMPAGNA**

Il contesto sociale e l'elevato numero di alunni con Bisogni Educativi Speciali impone al nostro Istituto la necessità di prevedere e organizzare percorsi per il potenziamento delle competenze di base. I percorsi verranno realizzati con risorse sia interne che esterne all'Istituto in orario scolastico ed extrascolastico.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Progettazione, realizzazione e monitoraggio di percorsi di recupero e sviluppo degli apprendimenti in italiano e matematica

○ **Ambiente di apprendimento**

Incrementare le attività laboratoriali per favorire lo sviluppo delle capacità logiche e di problem solving.

Adozione di strategie metodologiche e didattiche attive (peer education, role play, problem solving, cooperative learning)



Adottare una didattica innovativa con l'uso delle tecnologie presenti nelle classi

○ **Inclusione e differenziazione**

Costruzione di percorsi personalizzati per gli alunni con risultati inferiori alla media

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Miglioramento dell'organizzazione oraria per la realizzazione di percorsi di recupero e sviluppo per classi aperte e per piccoli gruppi

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Collaborazione con l'Amministrazione Comunale ed altri Enti territoriali per la realizzazione di progetti finalizzati al recupero e lo sviluppo delle competenze.

Attività prevista nel percorso: RECUPERO COMPETENZE DI BASE CLASSI 3-4-5 SCUOLA PRIMARIA

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	5/2025
--	--------

Destinatari	Studenti
-------------	----------

Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
------------------------------------	---------



Risultati attesi

Sviluppo delle competenze di base in Italiano e Matematica

Attività prevista nel percorso: **LABORATORIO DI RECUPERO**
CLASSI 1-2 SCUOLA PRIMARIA

Tempistica prevista per la
conclusione dell'attività

5/2025

Destinatari

Studenti

Soggetti interni/esterni
coinvolti

Docenti

Risultati attesi

SVILUPPO DELLE COMPETENZE DI BASE

● **Percorso n° 2: UNA SCUOLA CHE INNOVA E MOTIVA**

Innovare i processi di insegnamento/apprendimento attraverso la didattica per competenze e il potenziamento delle tecnologie nella pratica quotidiana.

Attività di formazione del personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato



Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Progettazione e realizzazione di unita' di apprendimento comuni volte allo sviluppo delle competenze chiave

○ **Ambiente di apprendimento**

Incrementare le attivita' laboratoriali per favorire lo sviluppo delle capacita' logiche e di problem solving.

Adozione di strategie metodologiche e didattiche attive (peer education, role play, problem solving, cooperative learning)

Adottare una didattica innovativa con l'uso delle tecnologie presenti nelle classi

○ **Continuita' e orientamento**

Condividere, in momenti dedicati, strategie e modalita' di approccio alla didattica per competenze con azioni di peer education tra i docenti

Progettare percorsi e unita' di apprendimento in continuita' tra le classi ponte



○ Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Progettazione di percorsi di formazione e aggiornamento, anche in servizio, su metodologie innovative e su didattica delle discipline

Attività prevista nel percorso: Progettazione e realizzazione di unità di apprendimento quadrimestrali

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	5/2025
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Responsabile	Docenti di classe
Risultati attesi	Realizzazione di un'unità di apprendimento per quadrimestre che consenta di sviluppare competenze chiave di "Competenza alfabetica funzionale", "Competenza matematica" e "Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare" coinvolgendo i traguardi disciplinari previsti dal curriculum.

Attività prevista nel percorso: Formazione e autoformazione per la didattica per competenze e la didattica digitale

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	5/2025
Destinatari	Docenti



Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Consulenti esterni
Responsabile	Animatore digitale
Risultati attesi	Sviluppo professionale dei docenti sia in ambito metodologico/didattico (didattica per competenze e didattica attiva) che in quello tecnologico/digitale (coding, robotica, storytelling, ...)

● **Percorso n° 3: UNA SCUOLA CHE SEGUE**

Progettazione e realizzazione di percorsi per la continuità e orientamento

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Aggiornamento delle prove di verifica di Istituto

Elaborare percorsi verticali organici, nel rispetto del curricolo di Istituto, per favorire il raggiungimento delle competenze di italiano, matematica e inglese

○ **Continuità' e orientamento**



Potenziare la verticalità e il confronto tra i diversi ordini di scuola, con incontri regolari tra i docenti della scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado

Condividere, in momenti dedicati, strategie e modalità di approccio alla didattica per competenze con azioni di peer education tra i docenti

Progettare percorsi e unità di apprendimento in continuità tra le classi ponte

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Organizzazione di dipartimenti disciplinari sia nella scuola primaria che secondaria

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Organizzazione di incontri strutturati con le famiglie nel passaggio da un ordine di scuola all'altro.

Attività prevista nel percorso: PROGETTO DI CONTINUITA'

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	5/2025
--	--------

Destinatari	Studenti
-------------	----------



	Genitori
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
	Genitori
Risultati attesi	Miglioramento della condivisione degli obiettivi e delle metodologie didattiche. Monitoraggio sistematico dei risultati.

Attività prevista nel percorso: UNA ROCCA CHE ACCOGLIE

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	5/2025
Destinatari	Studenti Genitori
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
	Genitori
	Consulenti esterni
	Associazioni
	Amministrazione comunale
Responsabile	SERAFINI ELISABETTA
Risultati attesi	.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Ambienti di apprendimento

- Sostenere l'idea di una scuola aperta, quale laboratorio permanente di ricerca azione, sperimentazione e innovazione didattica, di partecipazione ed educazione alla cittadinanza attiva e responsabile.

Sperimentazione di metodologie didattiche innovative

- Sperimentare metodologie didattiche innovative, alcune già validate nell'Istituto, privilegiando l'utilizzo del metodo cooperativo, superando la didattica trasmissiva in favore di uno sviluppo delle competenze del "saper fare", situando come 'sfondo integratore' l'approccio pedagogico del Service Learning - didattica dentro/fuori la scuola al fine di promuovere apprendimento significativo con finalità di interesse sociale e civico.

Stem e pensiero computazionale

- Consolidare lo sviluppo del pensiero computazionale e del coding quale educazione al pensiero logico e analitico diretto alla soluzione di problemi. (PNSD Azione #17 - Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria per anticipare la comprensione della logica della rete e delle tecnologie).

Educazione civica, cittadinanza attiva e digitale

- Programmare attività didattiche che sviluppino, con sistematicità e progressività, conoscenze e abilità relative ai tre nuclei fondamentali e ai contenuti ritenuti essenziali per realizzare le finalità indicate nella Legge 92/2019, avvalendosi di Unità di Apprendimento (UdA) trasversali, condivise da tutti i docenti della classe/sezione



Iniziativa previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

● Progetto: Noi 4.0

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

Grazie ai fondi del PNRR Piano Scuola 4.0 si intende realizzare 21 ambienti di apprendimento innovativi, distribuiti in tutti i plessi della scuola. Si ritiene che la soluzione progettuale che meglio si adatta alle esigenze dell'Istituto sia quella ibrida, pertanto si prevede l'accostamento di ambienti dedicati ai singoli gruppi classe e di ambienti per l'apprendimento relativo a specifici ambiti disciplinari, fruibili anche dagli altri alunni della scuola. Punto di partenza del progetto è la consapevolezza che la studentessa e lo studente sono i destinatari, ma anche i protagonisti del processo di apprendimento e dello spazio in cui questo si svolge. Dall'osservazione delle specifiche caratteristiche della popolazione scolastica dell'Istituto emerge la necessità di configurare un ecosistema di apprendimento particolarmente attento all'inclusione delle molteplici e variegata esigenze didattiche riscontrabili. Di conseguenza nell'acquisizione dei software e dei dispositivi, così come nella riorganizzazione degli spazi e degli arredi, il progetto si pone l'obiettivo di dare a ogni studentessa e a ogni studente la possibilità di costruire il proprio apprendimento in modo attivo e significativo. Questo significa accogliere e valorizzare le peculiarità e le potenzialità di ciascuno, offrirgli l'opportunità di costruire un percorso adeguato



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

alla propria particolare intelligenza, ai propri bisogni educativi, al proprio contesto socio-economico di provenienza. Nel Rapporto di autovalutazione e nel Piano di miglioramento dell'Istituto emerge inoltre l'esigenza di potenziare l'apprendimento delle competenze matematiche e linguistiche. Pertanto nella progettazione degli ambienti e nella scelta dei software e dei dispositivi tecnologici si prediligono soluzioni che favoriscano lo sviluppo del pensiero scientifico-matematico e multilinguistico. In tutti i plessi della scuola primaria si prevede il potenziamento di aule fisse, secondo i principi di flessibilità, adattabilità, mobilità degli spazi così come della didattica stessa. Le aule potenziate saranno organizzate in modo tale da permettere lo svolgimento delle attività per classi parallele con l'alternanza delle discipline durante l'arco della giornata e con la conseguente rotazione delle classi nei vari ambienti. Inoltre, verrà implementato e realizzato un nuovo ambiente STEM per il potenziamento nelle discipline dell'area matematica e scientifica, del coding e della robotica. Nella scuola secondaria di primo grado il progetto vede la realizzazione di quattro aule innovative e tre ambienti di apprendimento multidisciplinari: un ambiente scientifico attrezzato con tablet, visori per la realtà aumentata, proiettori olografici 3D, piattaforme e software dedicati; un ambiente multilinguistico, con dispositivi e attrezzature per riprodurre video e audio e software dedicati all'apprendimento delle diverse lingue; un ambiente tecnico-artistico, dedicato in particolare alla grafica, dotato di dispositivi e attrezzature adatte alla produzione, manipolazione, stampa di immagini e progetti grafici, alla modellazione 3D e al disegno digitale. In questo contesto la flessibilità e la molteplicità delle soluzioni spaziali, dei dispositivi e dei software saranno di supporto a una didattica dinamica e creativa, capace di stimolare e supportare tutte le modalità di apprendimento.

Importo del finanziamento

€ 145.306,80

Data inizio prevista

01/03/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	20.0	0



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

● Progetto: Digiskills

Titolo avviso/decreto di riferimento

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

Descrizione del progetto

Attualmente è indispensabile rinnovare le metodologie di insegnamento-apprendimento alla luce dello sviluppo delle nuove tecnologie (Intelligenza artificiale, robotica, pensiero computazionale, informatica generale). Ciò implica non solo saper usare strumenti tecnologici ma presuppone che si possano mettere in campo approcci pedagogici innovativi in grado di cambiare la relazione tra insegnamento e apprendimento. Le nostre alunne e i nostri alunni, i cosiddetti nativi digitali, mostrano un naturale interesse per approcci meno trasmissivi e che li pongano al centro del loro apprendimento. Questi nuovi approcci, ormai necessari, richiedono che i docenti siano formati per poter proporre attività strutturate che possano accompagnare gli alunni nell'acquisizione delle indispensabili competenze digitali. La crescente importanza della transizione digitale nella didattica richiede un approccio strutturato e mirato nella formazione del personale scolastico. Risulta fondamentale a tal proposito l'individuazione un framework per la progettazione di percorsi formativi focalizzati sull'implementazione efficace delle competenze digitali secondo il modello DigComp 2.2. e DigCompEdu. L'implementazione di tali percorsi formativi mira a fornire al personale scolastico le competenze necessarie per sfruttare appieno le potenzialità della tecnologia in ambito educativo, promuovendo una didattica innovativa, inclusiva e orientata al futuro.



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Importo del finanziamento

€ 63.634,22

Data inizio prevista

25/03/2024

Data fine prevista

30/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	81.0	0



Nuove competenze e nuovi linguaggi

● Progetto: Enjoy the science

Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

Descrizione del progetto

Realizzare e promuovere l'interesse e la passione per le materie STEM e le lingue straniere negli studenti della scuola primaria, secondaria di primo grado e dell'infanzia e migliorare le competenze linguistiche dei docenti in servizio attraverso l'organizzazione di percorsi di formazione innovativi annuali sia per la didattica curriculare che per la metodologia CLIL. Le attività saranno pensate con la collaborazione di un gruppo di lavoro appositamente selezionato



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

che individuerà le strategie migliori nei vari ordini di scuola. Le attività prevederanno un approccio laboratoriale interattivo e coinvolgente. Laddove necessario saranno messe in atto collaborazioni con Enti di Ricerca, Università, associazioni del settore per garantire l'apporto qualificato di esperti esterni nei diversi settori. I risultati attesi dagli interventi del progetto sono: Risultati attesi: • Aumento dell'interesse e della motivazione verso le materie STEM e le lingue. • Miglioramento delle competenze scientifiche, linguistiche e digitali. • Sviluppo del pensiero critico, creativo e del problem solving. • Orientamento verso carriere STEM e linguistiche. Inoltre, il progetto si propone di: • Promuovere la parità di genere nelle materie STEM. • Colmare il divario digitale. • Favorire l'inclusione e la partecipazione di tutti gli studenti. In sintesi, il progetto STEM e Lingue si propone di costruire un ponte verso il futuro, offrendo ai nostri bambini e ragazzi le competenze e le opportunità per affrontare le sfide del domani.

Importo del finanziamento

€ 91.937,74

Data inizio prevista

01/03/2024

Data fine prevista

15/05/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurricolari nel 2024	Numero	0.0	0
Classi attivate nei progetti STEM	Numero	0.0	0
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti	Numero	1.0	0



Riduzione dei divari territoriali

● Progetto: Non Disp.....amoci

Titolo avviso/decreto di riferimento

Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024)

Descrizione del progetto

Una delle sfide importanti che il Paese si trova ad affrontare in questo momento è il contrasto alla povertà educativa e alla dispersione scolastica per il quale il PNRR Riduzione dei divari territoriali ha previsto finanziamenti dedicati che verranno utilizzati dal nostro Istituto per porre in essere le attività previste dallo stesso. Nello specifico, il progetto prevederà le seguenti azioni: attività di mentoring e orientamento, percorsi per il potenziamento delle competenze di base e percorsi laboratoriali co-curricolari e, a tale scopo, sarà costituito un Team per la prevenzione della dispersione scolastica rivolti a studentesse e studenti a rischio di abbandono, in quanto alunni in situazioni di fragilità per svantaggio sociale, demotivazione o problemi di relazione tra pari. In modo particolare gli interventi avranno come destinatari: □ Ragazzi con frequenza scolastica irregolare □ Ragazzi con percorso scolastico accidentato (ripetenti) □ Ragazzi che manifestano relazioni disfunzionali con compagni e insegnanti □ Ragazzi che manifestano scarsa partecipazione alle attività scolastiche e alla vita di classe • PERCORSI DI MENTORING ED ORIENTAMENTO Il Mentoring è un tipo di relazione individuale che si instaura tra un ragazzo che incontra delle difficoltà durante il suo percorso di crescita e un adulto con maggiore esperienza. La presenza accanto al giovane di un adulto esterno alle dinamiche scolastiche e familiari, consente al discente di osservare la realtà sotto punti di vista differenti da quelli proposti da genitori e insegnanti e di maturare anche una certa autonomia rispetto alle proprie idee, con ricadute positive sul rendimento scolastico. Nella nostra scuola l'abbandono scolastico è pari a zero anche perché, essendo una scuola dell'obbligo, le azioni di controllo sono scrupolose e in collaborazione con gli enti locali (servizi sociali e carabinieri). Riguardo questa azione, verranno sviluppati moduli individuali di 20 ore, in cui verranno messi in atto iniziative specifiche che tengano conto delle loro attitudini e dei loro punti di forza, provvedendo così anche allo sviluppo di competenze per autorientamento. • PERCORSI PER IL POTENZIAMENTO DELLE



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

COMPETENZE DI BASE Sono previsti moduli per piccoli gruppi di alunni, costituiti da 5 alunni, tra quelli che hanno maggiori fragilità disciplinari. Dal RAV per il triennio 2022-25, son emerse maggiori fragilità negli apprendimenti di italiano e matematica e pertanto più moduli saranno dedicati allo studio di queste discipline. Si darà spazio anche all'apprendimento metacognitivo che si concretizzerà nel fornire agli alunni strumenti e suggerire strategie di studio. Si lavorerà, infine, sulle Life Skills, con riferimento alle dieci regole che favoriscono l'acquisizione delle competenze: consapevolezza di sé, gestione delle emozioni, gestione dello stress, comunicazione efficace, relazioni efficaci, empatia, pensiero creativo, pensiero critico, assunzione di decisioni, risoluzione di problemi. • PERCORSI LABORATORIALI CO-CURRICULARI. Saranno allestiti laboratori attraverso la didattica dei linguaggi, delle arti performative e delle nuove tecnologie. Saranno percorsi di 15 ore che coinvolgeranno gruppi di circa 15 alunni adeguatamente selezionati dai docenti dei diversi CdC.

Importo del finanziamento

€ 98.727,19

Data inizio prevista

18/11/2024

Data fine prevista

15/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	119.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	119.0	0

Approfondimento

Progettazione e coordinamento del "Piano Scuola 4.0" con riferimento alle Next generation



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

classrooms:

- Design degli ambienti di apprendimento fisici e virtuali;
- Progettazione didattica basata su pedagogie innovative adeguate ai nuovi ambienti e l'aggiornamento degli strumenti di pianificazione;
- Misure di accompagnamento per l'utilizzo efficace dei nuovi spazi didattici;
- Collegamento con INDIRE "Avanguardie educative". La dimensione "didattica" dell'innovazione per superare modelli di progettazione didattica lineare-sequenziale, e allestire invece ambienti di apprendimento che favoriscano un approccio reticolare della conoscenza e forme di collaborazione e cooperazione nella costruzione e nella scoperta del sapere. Ambienti di apprendimento aperti e flessibili, intenzionalmente progettati dal docente, in cui sia allestito un variegato repertorio di risorse, anche digitali, tecniche appropriate, strategie e strumenti di scaffolding. Appare importante quindi proporre attività didattiche che siano orientate al problem solving e al reflective learning.
- Formazione specifica per i docenti in vari ambiti.



Aspetti generali

Ampliamento dell'Offerta Formativa

L'ampliamento dell'offerta formativa costituisce un arricchimento della proposta dell'Istituto ed è finalizzato ad offrire agli studenti opportunità di crescita, di esperienza, di socializzazione, di conoscenza.

Concepire e realizzare progetti da affiancare alla normale programmazione didattica non significa semplicemente aggiungere ulteriori attività a quelle già in corso, ma esprime la volontà di approfondire ed esplorare ambiti del sapere significativi e soprattutto proporre situazioni in cui le conoscenze apprese possano essere tradotte nella pratica e diventare quindi esperienza e patrimonio di ognuno. Le aree tematiche individuate dall'Istituto per i progetti e le attività di Ampliamento dell'Offerta Formativa sono le seguenti:

- Inclusione
- Continuità e orientamento
- Ambiente e territorio
- Salute e benessere
- Legalità e cittadinanza attiva
- Recupero e Potenziamento delle competenze linguistiche
- Recupero e Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- Potenziamento delle competenze artistico-espressive
- Potenziamento delle competenze digitali

Fanno parte dell'Ampliamento dell'Offerta Formativa i progetti PON FSE e FSER realizzati dall'Istituto



Educazione Motoria nella scuola Primaria

"In attuazione dell'articolo 1, comma 329 e ss., della legge 30 dicembre 2021, n. 234, a partire dall'a.s. 2022/2023 per le classi quinte, e a partire dall'a.s. 2023/2024 per le classi quarte, è introdotto l'insegnamento dell'educazione motoria nella scuola primaria, in ragione di non più di due ore settimanali di insegnamento aggiuntive, per le classi che non adottano il modello del tempo pieno nelle quali sia introdotto l'insegnamento, rispetto all'orario di cui all'art. 4 del regolamento di cui al Decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89. Le classi che adottano il tempo pieno mantengono l'orario in essere anche quando interessate dal nuovo insegnamento, quantificato in ragione di non più di due ore settimanali."

Le ore di educazione motoria, affidate al docente specialista, rientrano nel curriculum obbligatorio, quindi la frequenza non né opzionale né facoltativa.



Insegnamenti e quadri orario

LEONIDA MONTANARI

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: CENTRO URBANO RMAA8AQ01E

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: CAMPI DI ANNIBALE RMAA8AQ02G

25 Ore Settimanali

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: GIARDINO DEGLI ULIVI RMAA8AQ03L

25 Ore Settimanali

40 Ore Settimanali



SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: GIARDINO DEGLI ULIVI RMEE8AQ01Q

27 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

ALTRO: 4 ORE

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: CENTRO URBANO RMEE8AQ02R

27 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

ALTRO: 2 ORE

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: CAMPI DI ANNIBALE RMEE8AQ03T

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO



Tempo scuola della scuola: LEONIDA MONTANARI ROCCA DI PAPA RMMM8AQ01P

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

L'insegnamento di Educazione Civica è trasversale a tutte le discipline sia nella Scuola Primaria che nella Scuola Secondaria di I grado. Le 33 ore previste dal curriculum vengono distribuite tra le diverse discipline.

Approfondimento



Educazione Motoria nella scuola Primaria

"In attuazione dell'articolo 1, comma 329 e ss., della legge 30 dicembre 2021, n. 234, a partire dall'a.s. 2022/2023 per le classi quinte, e a partire dall'a.s. 2023/2024 per le classi quarte, è introdotto l'insegnamento dell'educazione motoria nella scuola primaria, in ragione di non più di due ore settimanali di insegnamento aggiuntive, per le classi che non adottano il modello del tempo pieno nelle quali sia introdotto l'insegnamento, rispetto all'orario di cui all'art. 4 del regolamento di cui al Decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89. Le classi che adottano il tempo pieno mantengono l'orario in essere anche quando interessate dal nuovo insegnamento, quantificato in ragione di non più di due ore settimanali."

Le ore di educazione motoria, affidate al docente specialista, rientrano nel curriculum obbligatorio, quindi la frequenza non né opzionale né facoltativa.



Curricolo di Istituto

LEONIDA MONTANARI

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

Il curricolo verticale dell'I.C. Leonida Montanari rappresenta il percorso che la nostra scuola ha progettato per garantire a tutti gli alunni il conseguimento graduale dei traguardi di sviluppo delle competenze, in un processo educativo continuo e progressivo, verso l'acquisizione di quelle esperienze e di quei valori necessari, oggi, per sapersi orientare nella complessa società della conoscenza e dell'informazione.

In quest'ottica, il Curricolo Verticale si configura come un concreto strumento progettuale, a cui tutti i docenti del nostro Istituto fanno riferimento per la costruzione dei singoli percorsi di insegnamento-apprendimento; ciò nel rispetto dell'unitarietà determinata dal profilo di competenze attese al termine del primo ciclo, da raggiungere attraverso i traguardi per lo sviluppo delle competenze disciplinari declinati in verticale (alla fine della scuola dell'infanzia, al termine della classe terza della scuola primaria e alla fine della scuola primaria e della scuola secondaria di primo grado) e gli obiettivi di apprendimento presenti nelle Indicazioni.

[**Curricolo Verticale di Istituto**](#)

[**Curricolo Digitale**](#)

[**Curricolo Educazione Civica**](#)



Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Ciclo Scuola primaria

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i principi fondamentali della Costituzione e saperne individuare le implicazioni nella vita quotidiana e nelle relazioni con gli altri.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica



- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Concetto di comunità e di regole per garantire a tutte e a tutti attenzione e rispetto

I principi cardine della nostra Costituzione

Obiettivo di apprendimento 2

Individuare i diritti e i doveri che interessano la vita quotidiana di tutti i cittadini, anche dei più piccoli. Condividere regole comunemente accettate. Sviluppare la consapevolezza dell'appartenenza ad una comunità locale, nazionale ed europea.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica



- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Le regole della classe

I regolamenti della scuola

I diritti e i doveri dei cittadini

Compiti di realtà

Obiettivo di apprendimento 3

Rispettare ogni persona, secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione di cui all'articolo 3 della Costituzione. Riconoscere, evitare e contrastare forme di violenza e bullismo presenti nella comunità scolastica.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Compiti di realtà progettati per classi parallele

Obiettivo di apprendimento 4

Curare gli ambienti, rispettare i beni pubblici e privati così come le forme di vita (piante, animali) che sono state affidate alla responsabilità delle classi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica



- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Compiti di realtà progettati per classi parallele

Obiettivo di apprendimento 5

Aiutare, singolarmente e in gruppo, coloro che presentino qualche difficoltà per favorire la collaborazione tra pari e l'inclusione di tutti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese



- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Compiti di realtà progettati per classi parallele

Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere l'ubicazione della sede comunale, gli organi e i servizi principali del Comune, le principali funzioni del Sindaco e della Giunta comunale, i principali servizi pubblici del proprio territorio e le loro funzioni essenziali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia



- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Visite al Palazzo Comunale. Incontri con gli amministratori

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere gli Organi principali dello Stato (Presidente della Repubblica, Camera dei deputati e Senato della Repubblica e loro Presidenti, Governo, Magistratura) e le funzioni essenziali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica



- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Lo Stato Italiano: organi e funzioni

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere la storia della comunità locale, nazionale ed europea a partire dagli stemmi, dalle bandiere e dagli inni. Conoscere il valore e il significato dell'appartenenza alla comunità nazionale. Conoscere il significato di Patria.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze



- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Storia della barbiera Italiana

L'inno italiano

Rocca di Papa: storia del comune, personaggi famosi

Obiettivo di apprendimento 4

Conoscere l'Unione Europea e l'ONU. Conoscere il contenuto generale delle Dichiarazioni Internazionali dei diritti della persona e dell'infanzia. Individuare alcuni dei diritti previsti nell'ambito della propria esperienza concreta.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria



- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

La comunità europea: gli stati membri, la bandiera, l'inno, la moneta.

Le organizzazioni internazionali

Le carte dei diritti internazionali

Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed applicare le regole vigenti in classe e nei vari ambienti della scuola (mensa, palestra, laboratori, cortili) e partecipare alla loro eventuale definizione o revisione.

Conoscere il principio di uguaglianza nella consapevolezza che le differenze possono rappresentare un valore quando non si trasformano in discriminazioni.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica



- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Le regole della classe

I regolamenti della scuola

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere i principali fattori di rischio dell'ambiente scolastico, adottare comportamenti idonei a salvaguardare la salute e la sicurezza proprie e altrui e contribuire a definire comportamenti di prevenzione dei rischi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine



- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

I comportamenti per prevenire i rischi negli ambienti scolastici

I comportamenti in caso di terremoto o incendio

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere e applicare le principali norme di circolazione stradale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese



- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste Educazione stradale

Traguardo 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e attuare le principali regole per la cura della salute, della sicurezza e del benessere proprio e altrui, a casa, a scuola, nella comunità, dal punto di vista igienico-sanitario, alimentare, motorio, comportamentale. Conoscere i rischi e gli effetti dannosi delle droghe.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia



- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Educazione alimentare

Gli stili di vita sani

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le condizioni della crescita economica. Comprenderne l'importanza per il miglioramento della qualità della vita e ai fini della lotta alla povertà. Individuare, con riferimento alla propria esperienza, ruoli, funzioni e aspetti essenziali che riguardano il lavoro delle persone con cui si entra in relazione, nella comunità scolastica e nella vita



privata. Riconoscere il valore del lavoro. Conoscere, attraverso semplici ricerche, alcuni elementi dello sviluppo economico in Italia ed in Europa.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Classi 1, 2- I mestieri di ieri e quelli attuali

Classi 3, 4, 5- I diversi mestieri e l'importanza di avere un lavoro



Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere, a partire dagli ecosistemi del proprio territorio, le trasformazioni ambientali ed urbane dovute alle azioni dell'uomo; mettere in atto comportamenti alla propria portata che riducano l'impatto negativo delle attività quotidiane sull'ambiente e sul decoro urbano.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste



Ricerca di immagini del territorio e analisi del cambiamento nel tempo

- Discussioni relativi ai cambiamenti del territorio

- Visita alla sede del Parco Regionale

Obiettivo di apprendimento 3

Individuare nel proprio territorio le strutture che tutelano i beni artistici, culturali e ambientali e proteggono gli animali, e conoscerne i principali servizi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia



Tematiche affrontate / attività previste

-Visita alla sede del Parco Regionale

Obiettivo di apprendimento 4

Analizzare, attraverso l'esplorazione e la ricerca all'interno del proprio comune, la qualità degli spazi verdi, e dei trasporti, il ciclo dei rifiuti, la salubrità dei luoghi pubblici.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste



Visita all'Ecocentro

Traguardo 2

Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed attuare i comportamenti adeguati a varie condizioni di rischio (sismico, vulcanico, idrogeologico, climatico, ...) anche in collaborazione con la Protezione civile.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative



- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

-Attività in collaborazione con la Protezione Civile locale

Obiettivo di apprendimento 2

Individuare alcune trasformazioni ambientali e gli effetti del cambiamento climatico.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica



- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 3

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

Obiettivo di apprendimento 1

Identificare nel proprio ambiente di vita gli elementi che costituiscono il patrimonio artistico e culturale, materiale e immateriale, anche con riferimento alle tradizioni locali, ipotizzando semplici azioni per la salvaguardia e la valorizzazione.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria



- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Attività legate alle feste popolari del territorio (Sagra delle Castagne, Festa della Ciambella degli Sposi, Santo Patrono)

Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere, con riferimento all'esperienza, che alcune risorse naturali (acqua, alimenti...) sono limitate e ipotizzare comportamenti di uso responsabile, mettendo in atto quelli alla propria portata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative



- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Escursioni sul territorio

Traguardo 4

Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e spiegare il valore, la funzione e le semplici regole di uso del denaro nella vita quotidiana. Gestire e amministrare piccole disponibilità economiche, ideando semplici piani di spesa e di risparmio, individuando alcune forme di pagamento e di accantonamento. Individuare e applicare nell'esperienza e in contesti quotidiani, i concetti economici di spesa, guadagno, ricavo, risparmio.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano



- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

-Ed. Finanziaria

Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere l'importanza e la funzione del denaro.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica



- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

-Ed. Finanziaria

Traguardo 5

Maturare scelte e condotte di contrasto all'illegalità.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le varie forme di criminalità, partendo dal rispetto delle regole che ogni comunità si dà per garantire la convivenza. Conoscere la storia dei vari fenomeni mafiosi, nonché riflettere sulle misure di contrasto. Conoscere il valore della legalità.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano



- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- Letture, filmati di personaggi illustri che hanno lottato per contrastare la mafia (Falcone, Borsellino...)

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Obiettivo di apprendimento 1

Ricerca in rete semplici informazioni, distinguendo dati veri e falsi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III



- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Ricerche online su argomenti disciplinari, con analisi guidata per distinguere fonti attendibili da quelle inaffidabili.

Obiettivo di apprendimento 2

Utilizzare le tecnologie per elaborare semplici prodotti digitali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV



- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Progettazione e realizzazione di semplici prodotti digitali

Obiettivo di apprendimento 3

Riconoscere semplici fonti di informazioni digitali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia



- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste Uso corretto dei motori di ricerca

Traguardo 2

Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

Obiettivo di apprendimento 1

Interagire con strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia



- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Uso di tablet e computer in classe, in gruppo o individualmente, seguendo le istruzioni dell'insegnante

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e applicare semplici regole per l'utilizzo corretto di strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese



- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Realizzazione di una guida in forma digitale dove sono sintetizzate le principali regole per l'uso corretto dei Device

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere e applicare le principali regole di partecipazione alle classi virtuali e alle piattaforme didattiche.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze



- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Costruzione di una breve guida digitale dove sono indicate le principali regole per partecipare alle classi virtuali e alle piattaforme scolastiche

Traguardo 3

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere il significato di identità e di informazioni personali in semplici contesti digitali di uso quotidiano.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative



- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Le norme e i comportamenti da tenere durante l'utilizzo delle tecnologie, durante l'interazione in ambienti digitali e sulla tutela della riservatezza.

Consapevolezza che non si devono mai rivelare informazioni private online.

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere i rischi connessi con l'utilizzo degli strumenti digitali in termini di sicurezza personale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze



- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

I rischi per la salute e le minacce al benessere psico-fisico nell'uso delle tecnologie digitali.

Consapevolezza che l'eccessivo utilizzo della tecnologia digitale può influenzare negativamente la salute.

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere semplici modalità per evitare rischi per la salute e minacce al benessere psico-fisico quando si utilizzano le tecnologie digitali. Riconoscere, evitare e contrastare le varie forme di bullismo e cyberbullismo.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica



- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Le regole per creare un clima positivo in classe anche al fine della prevenzione del fenomeno del bullismo

Il cyberbullismo

Monte ore annuali

Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Ciclo Scuola secondaria di I grado



Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere la struttura della Costituzione, gli articoli maggiormente connessi con l'esercizio dei diritti/doveri, i rapporti sociali ed economici più direttamente implicati nell'esperienza personale e individuare nei comportamenti, nei fatti della vita quotidiana, nei fatti di cronaca le connessioni con il contenuto della Costituzione.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative



- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Analisi e approfondimento dei principali articoli della costituzione.

Studio i casi reali: visionare documentari e analizzare articoli che illustrano violazioni e tutele dei diritti e dei doveri riconosciuti dalla Costituzione

Obiettivo di apprendimento 2

Identificare nella vita scolastica, familiare o di prossimità comportamenti idonei a tutelare: i principi di eguaglianza, solidarietà, libertà e responsabilità, la consapevolezza della appartenenza ad una comunità locale, nazionale, europea. Partecipare alla formulazione delle regole della classe e della scuola.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative



- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Discussione e brainstorming: organizzazione di forum di classe per analizzare situazioni concrete, discutere soluzioni e identificare il ruolo del singolo e della comunità.

Obiettivo di apprendimento 3

Sviluppare una cultura del rispetto verso ogni persona, secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione di cui all'articolo 3 della Costituzione, educare a corrette relazioni per contrastare ogni forma di violenza e discriminazione. Riconoscere, evitare e contrastare, anche con l'aiuto degli adulti, le forme di violenza fisica e psicologica, anche in un contesto virtuale. Riconoscere, evitare e contrastare forme di violenza e bullismo presenti nella comunità scolastica.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica



- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Progettazione di iniziative (poster, video, slogan) per sensibilizzare gli alunni alla cultura del rispetto,

Obiettivo di apprendimento 4

Curare gli ambienti, rispettare i beni pubblici e quelli privati così come le forme di vita affidate alla responsabilità delle classi; partecipare alle rappresentanze studentesche a livello di classe, scuola, territorio (es. Consiglio Comunale dei Ragazzi).

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria



- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Creazione di un "Codice di convivenza" per la classe, mettendo in pratica le norme apprese.

Obiettivo di apprendimento 5

Aiutare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, per incrementare la collaborazione e l'inclusione di tutti (es. nei gruppi di lavoro, in attività di tutoraggio, in iniziative di solidarietà nella scuola e nella comunità). Sostenere e supportare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, sia all'interno della scuola, sia nella comunità (gruppi di lavoro, tutoraggio, supporto ad altri, iniziative di volontariato).

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia



- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Organizzazione di lavori di gruppo, tutoraggio.

Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere gli Organi e le funzioni del Comune, degli Enti locali e della Regione.
Conoscere i servizi pubblici presenti nel territorio, le loro funzioni e da chi sono erogati.
Saperli illustrare in modo generale, anche con esempi riferiti all'esperienza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze



- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Lezioni interattive: introduzione alle funzioni del Comune e delle Regioni con esempi pratici.

Incontro con Amministratori Locali.

Mappa della Comunità: Creazione di una mappa illustrativa delle istituzioni locali, evidenziando i luoghi chiave come il Municipio, le scuole, gli ospedali.

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere il valore e il significato della appartenenza alla comunità locale e a quella nazionale e sapere spiegare in modo essenziale la suddivisione dei poteri dello Stato, gli Organi che la presiedono, le loro funzioni, la composizione del Parlamento. Sperimentare le regole di democrazia diretta e rappresentativa.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica



- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Lezioni Interattive: la struttura e funzione degli Organi dello Stato.

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere la storia e il significato della bandiera italiana, della bandiera della regione, della bandiera dell'Unione europea e dello stemma comunale; conoscere l'inno nazionale e la sua origine; conoscere l'inno europeo e la sua origine. Approfondire la storia della comunità locale. Approfondire la storia della comunità nazionale. Approfondire il significato di Patria e le relative fonti costituzionali (articolo 52).

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica



- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Lezioni Interattive: La bandiera Italiana e l'Inno Nazionale; La bandiera europea e l'inno della Comunità Europea.

Obiettivo di apprendimento 4

Conoscere la Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea ("Costituzione europea"). Conoscere il processo di formazione dell'Unione europea lo spirito del Trattato di Roma, la composizione dell'Unione, le Istituzioni europee e le loro funzioni. Individuare nella Costituzione gli articoli che regolano i rapporti internazionali. Conoscere i principali Organismi internazionali, con particolare riguardo all'ONU e il contenuto delle Dichiarazioni internazionali dei diritti umani e dei diritti dell'infanzia e rintracciarne la coerenza con i principi della Costituzione; individuarne l'applicazione o la violazione nell'esperienza o in circostanze note o studiate.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano



- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Lezioni interattive : La costituzione Europea.

Lezioni Interattive: gli organismi internazionali e le carte dei diritti.

Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed applicare i Regolamenti scolastici nelle parti che regolano la convivenza a scuola, i diritti e i doveri degli alunni e osservarne le disposizioni, partecipando alla loro eventuale definizione o revisione attraverso le forme previste dall'Istituzione. Conoscere i principi costituzionali di uguaglianza, solidarietà e libertà per favorire il pieno rispetto e la piena valorizzazione della persona umana.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Discussioni guidate: Analisi del regolamento scolastico e confronto con situazioni quotidiane di convivenza.

Simulare un consiglio di classe per risolvere un problema collettivo, favorendo la partecipazione democratica.

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere i principali fattori di rischio dell'ambiente scolastico, adottare comportamenti idonei a salvaguardare la salute e la sicurezza proprie e altrui, contribuire a individuare i rischi e a definire comportamenti di prevenzione in tutti i contesti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Progettare un'iniziativa (poster, video, slogan) per sensibilizzare la comunità scolastica ad assumere comportamenti adeguati per la sicurezza della salute e per la prevenzione.

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere e applicare le norme di circolazione stradale, adottando comportamenti rispettosi della salute e della sicurezza per sé e per gli altri.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine



- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Brainstorming, discussione sulle norme della strada.

Traguardo 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i rischi e gli effetti dannosi del consumo delle varie tipologie di droghe, comprese le droghe sintetiche, e di altre sostanze psicoattive, nonché dei rischi derivanti dalla loro dipendenza, anche attraverso l'informazione delle evidenze scientifiche circa i loro effetti per la salute e per le gravi interferenze nella crescita sana e nell'armonico sviluppo psico-fisico sociale e affettivo.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Progettare iniziative (poster, video, slogan) per sensibilizzare ad assumere stili di vita corretti e sani e per sottolineare i danni delle dipendenze.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche.

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le condizioni della crescita economica. Comprenderne l'importanza per il miglioramento della qualità della vita e ai fini della lotta alla povertà. Conoscere il valore costituzionale del lavoro, i settori economici e le principali attività lavorative connesse,



individuandone forme e organizzazioni nel proprio territorio. Conoscere l'esistenza di alcune norme e regole fondamentali che disciplinano il lavoro e alcune produzioni, in particolare a tutela dei lavoratori, della comunità, dell'ambiente e saperne spiegare le finalità in modo generale. Conoscere, attraverso lo studio e la ricerca, le cause dello sviluppo economico e delle arretratezze sociali ed economiche in Italia ed in Europa.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Gioco di ruolo: Simulare una "Città ideale" in cui gli studenti propongono iniziative per coniugare legalità, lavoro, sviluppo economico e tutela ambientale

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere l'impatto del progresso scientifico-tecnologico su persone, ambienti e territori



per ipotizzare soluzioni responsabili per la tutela della biodiversità e dei diversi ecosistemi come richiamato dall'articolo 9, comma 3, della Costituzione: risparmio energetico, smaltimento e riuso dei rifiuti, forme di economia circolare. Individuare e mettere in atto, per ciò che è alla propria portata, azioni e comportamenti per ridurre o contenere l'inquinamento dell'aria e dell'acqua, per salvaguardare il benessere umano, animale e per tutelare gli ambienti e il loro decoro. Analizzare e conoscere il funzionamento degli strumenti predisposti dallo Stato e dalle Istituzioni per tutelare salute, sicurezza e benessere collettivo, ed individuarne il significato in relazione ai principi costituzionali di responsabilità, solidarietà e sicurezza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Creazione di un manuale di "buone pratiche" per ridurre l'impatto ambientale nella vita quotidiana



Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere i sistemi regolatori che tutelano i beni artistici, culturali ed ambientali, nonché quelli che contrastano il maltrattamento degli animali, al fine di promuovere la loro protezione e il loro benessere.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 4

Mettere in relazione gli stili di vita delle persone e delle comunità con il loro impatto sociale, economico ed ambientale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I



- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 2

Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.

Obiettivo di apprendimento 1

Riconoscere situazioni di pericolo ambientale, assumendo comportamenti corretti nei diversi contesti di vita, prevedendo collaborazioni con la Protezione civile e con organizzazioni del terzo settore.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Partecipazione a un'esercitazione della Protezione civile o simulazione di interventi di prevenzione dei rischi ambientali

Obiettivo di apprendimento 2

Individuare, analizzare, illustrare le cause delle trasformazioni ambientali e gli effetti del cambiamento climatico.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica



- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Studio dei cambiamenti Climatici attraverso esperimenti e analisi di casi concreti

Traguardo 3

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

Obiettivo di apprendimento 1

Identificare gli elementi che costituiscono il patrimonio artistico e culturale, materiale e immateriale e le specificità turistiche e agroalimentari, ipotizzando e sperimentando azioni di tutela e di valorizzazione, anche con la propria partecipazione attiva.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia



- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

realizzazione di una mappa interattiva del patrimonio artistico, culturale, enogastronomico del territorio

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e confrontare temi e problemi di tutela di ambienti e paesaggi italiani, europei e mondiali nella consapevolezza della finitezza delle risorse e della importanza di un loro uso responsabile, individuando allo scopo coerenti comportamenti personali e mettendo in atto quelli alla propria portata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese



- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Realizzazione di un "Poster verde" che colleghi attività economiche e tutela dell'ambiente.

Pulizia degli spazi verdi della scuola o del territorio.

Traguardo 4

Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie.

Obiettivo di apprendimento 1

Pianificare l'utilizzo delle proprie disponibilità economiche, progettare semplici piani e preventivi di spesa, conoscere le funzioni principali degli istituti bancari e assicurativi; conoscere e applicare forme di risparmio, gestire acquisti effettuando semplici forme di comparazione tra prodotti e individuando diversi tipi di pagamento. Applicare nell'esperienza concreta, nella gestione delle proprie risorse, i concetti di guadagno/ricavo, spesa, risparmio, investimento. Conoscere il valore della proprietà privata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste Simulazione di un budget familiare per imparare a risparmiare e pianificare le spese

Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere l'importanza e la funzione del denaro, riflettendo sulle scelte individuali in situazioni pratiche e di diretta esperienza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano



- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 5

Maturare scelte e condotte di contrasto all'illegalità.

Obiettivo di apprendimento 1

Individuare le possibili cause e comportamenti che potrebbero favorire o contrastare la criminalità nelle sue varie forme: contro la vita, l'incolumità e la salute personale, la libertà individuale, i beni pubblici e la proprietà privata, la pubblica amministrazione e l'economia pubblica e privata, e agire in modo coerente con la legalità. Conoscere la storia dei vari fenomeni mafiosi, nonché riflettere sulle misure di contrasto. Riconoscere il principio che i beni pubblici sono beni di tutti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica



- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Incontro con esperti per discutere i fenomeni legati all'illegalità

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Obiettivo di apprendimento 1

Ricerca, analizzare e valutare dati, informazioni e contenuti digitali, riconoscendone l'attendibilità e l'autorevolezza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia



- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Ricerche online su argomenti disciplinari, con analisi guida per distinguere fonti attendibili da quelle inaffidabili.

Obiettivo di apprendimento 2

Utilizzare le tecnologie per integrare e rielaborare contenuti digitali in modo personale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative



- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Progettazione e realizzazione di prodotti digitali.

Obiettivo di apprendimento 3

Individuare le fonti di provenienza, le modalità e gli strumenti di diffusione delle notizie nei media digitali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia



Tematiche affrontate / attività previste

Ricerche online su argomenti disciplinari, con analisi guidata per l'utilizzo corretto dei motori di ricerca.

Traguardo 2

Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

Obiettivo di apprendimento 1

Interagire con le principali tecnologie digitali, adattando la comunicazione allo specifico contesto.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia



Tematiche affrontate / attività previste

Role-playing online: Simulazioni di situazioni digitali (email formale, chat scolastica, social network) per identificare i toni e i linguaggi appropriati.

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e applicare le regole di corretto utilizzo degli strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3



Utilizzare classi virtuali, forum di discussione a scopo di studio, di ricerca, rispettando le regole della riservatezza, della netiquette e del diritto d'autore.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Progetto multimediale: Realizzazione di un video educativo su come comunicare efficacemente e rispettosamente online.

Traguardo 3

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli



ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

Obiettivo di apprendimento 1

Creare e gestire la propria identità digitale controllando la circolazione dei propri dati personali attraverso diverse forme di protezione dei dispositivi e della privacy.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Campagna di sensibilizzazione: Creare poster o infografiche per promuovere l'uso sicuro e responsabile della propria identità digitale, da condividere con la scuola.



Obiettivo di apprendimento 2

Valutare con attenzione ciò che di sé si consegna agli altri in rete, rispettando le identità, i dati e la reputazione altrui.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Simulazione: Gestire scenari problematici online (es. messaggi sospetti, diffusione di dati sensibili) per imparare a reagire.



Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere ed evitare i rischi per la salute e le minacce derivanti dall'uso di tecnologie digitali: dipendenze connesse alla rete e al gaming, bullismo e cyberbullismo, atti di violenza on line, comunicazione ostile, diffusione di fake news e notizie incontrollate.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Workshop sulla sicurezza online: Identificare le principali minacce digitali (phishing, cyberbullismo, furto d'identità) e imparare a proteggersi.



Monte ore annuali

Scuola Secondaria I grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	

Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ AVRO' CURA DI TE

Intraprendere un progetto didattico di educazione ambientale nasce come risposta all'esigenza di impegnarsi nella formazione di coscienze sensibili alle problematiche ambientali ed ecologiche, affinché già dall'infanzia, i bambini solidifichino il senso di responsabilità individuale e collettiva verso un bene comune che deve essere gelosamente custodito. Un atteggiamento di responsabilità e rispetto verso l'ambiente naturale significa renderli consapevoli del suo valore e della sua salvaguardia

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Riconosce ed esprime emozioni, sentimenti e pensieri; è consapevole che anche gli altri provano emozioni, sentimenti e pensieri, cerca di capirli e rispettarli.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento



Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Inizia a riconoscere che i contesti pubblici e privati sono governati da regole e limiti che tutti sono tenuti a rispettare; collabora con gli altri al raggiungimento di uno scopo comune, accetta che gli altri abbiano punti di vista diversi dal suo e gestisce positivamente piccoli conflitti.

- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Assume comportamenti rispettosi e di cura verso gli animali, l'ambiente naturale, il patrimonio artistico e culturale.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

○ I CINQUE MALFATTI

Favorire l'inclusione attraverso la conoscenza di sé e dell'altro valorizzando l'unicità e la diversità di ciascuno in un'ottica di condivisione

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa



Competenza

Riconosce ed esprime emozioni, sentimenti e pensieri; è consapevole che anche gli altri provano emozioni, sentimenti e pensieri, cerca di capirli e rispettarli.

Riconosce e rispetta le diversità individuali, apprezzando la ricchezza di cui ciascuna persona è portatrice.

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Il Curricolo Verticale dell'Istituto Comprensivo Leonida Montanari si compone di due parti:

- **Prima sezione: Curricolo verticale per competenze chiave (ALLEGATO 2)**
- **Seconda sezione: Curricolo verticale dei campi d'esperienza e delle**

discipline (ALLEGATO 3)

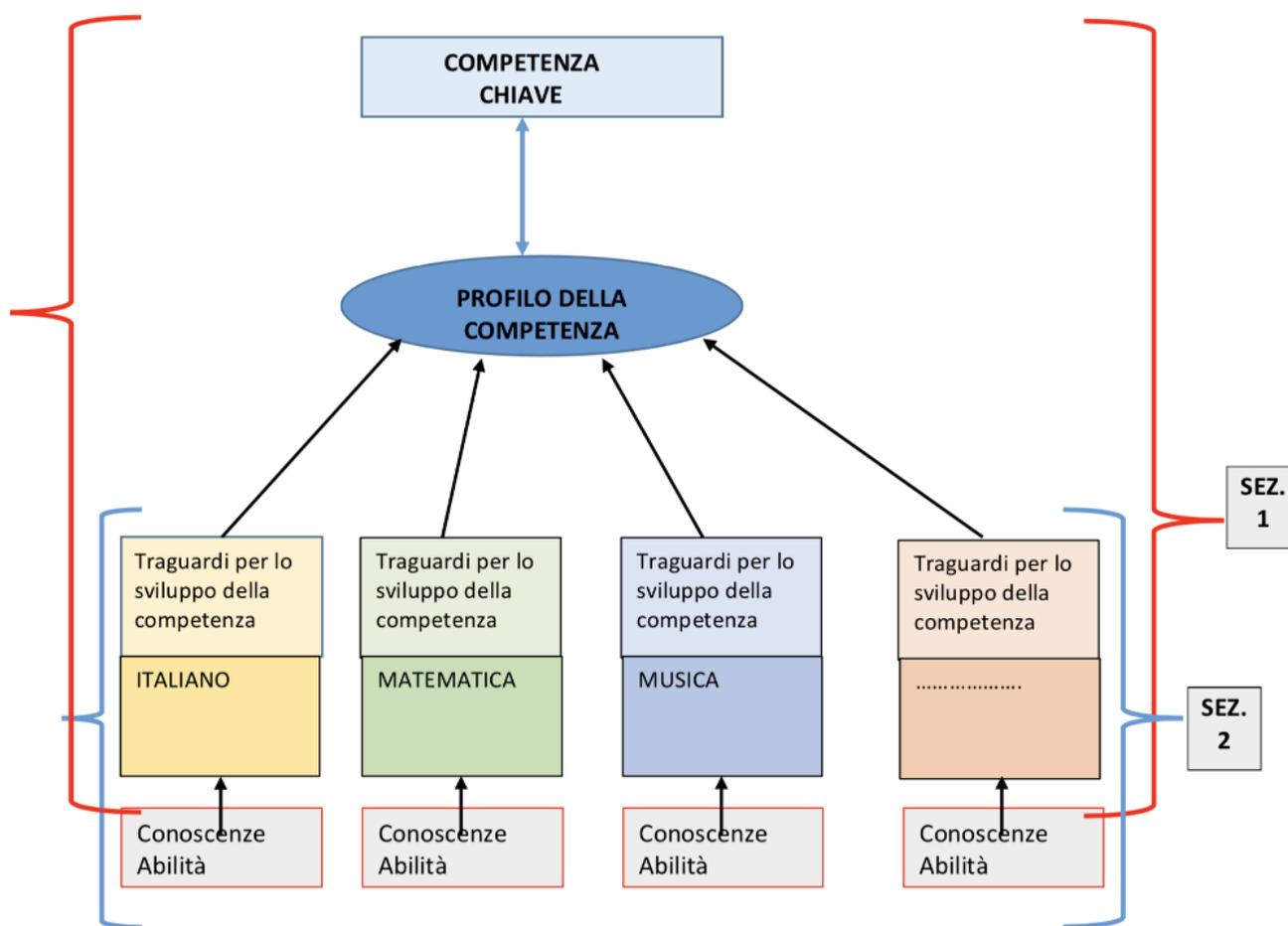
Nello specifico:

- Nella **Prima Sezione del Curricolo**, per ogni Competenza chiave, sono indicati:
 - o il Profilo di Competenza;
 - o i Traguardi di sviluppo delle competenze;
 - o Le evidenze
 - o I livelli di padronanza



- Nella **Seconda Sezione del Curricolo** sono indicati:
 - gli obiettivi dei campi d'esperienza e delle discipline, declinati per ogni anno della scuola dell'infanzia e per ogni classe della scuola primaria e secondaria di primo grado.

In questa prospettiva, la seconda Sezione del Curricolo è funzionale e direttamente collegata alla prima.



CURRICOLO DIGITALE

Premessa

Considerata una delle otto competenze chiave per l'apprendimento permanente



(Raccomandazioni del Consiglio Europeo 2006 e successiva revisione 2018), la competenza digitale viene definita come la capacità di utilizzare con dimestichezza e spirito critico le tecnologie della società dell'informazione.

Implementare tale competenza appare sempre più centrale per la promozione di una cittadinanza attiva e consapevole, come attestano anche gli orientamenti della normativa scolastica in ambito nazionale (Indicazioni Nazionali 2012; Piano Nazionale Scuola Digitale 2015; Linee guida per la certificazione delle competenze 2017).

Nella progettazione di esperienze di apprendimento, la competenza digitale si inserisce trasversalmente e coinvolge tutte le discipline, in tutti gli ordini di scuola, nella logica di un curriculum verticale.

Non essendoci ancora, a livello nazionale, una cornice di riferimento che orienti nella progettazione di curricula digitali e nello sviluppo di un quadro di descrittori e di livelli attesi, il documento che sembra al momento consentire una descrizione dettagliata e condivisa delle competenze digitali è il Quadro comune di riferimento europeo per le competenze digitali (Digcomp 2.2). È a questo documento che ci si è riferiti per l'elaborazione Curricolo Digitale dell'Istituto Comprensivo.

TRAGUARDI DELLE COMPETENZE DIGITALI

I traguardi di competenza al termine della Scuola dell'Infanzia e della Scuola Primaria e per la conclusione del Primo Ciclo sono stati elaborati a partire dalle cinque aree e dai 21 indicatori che compongono il framework europeo DigComp 2.2. Le diverse aree di competenza sono state declinate in Traguardi di Competenza, e relativi Obiettivi di Apprendimento, per il termine di ciascuno dei tre diversi ordini di scuola.

Area delle competenze 1:

Alfabetizzazione su informazioni e dati



- 1.1 Navigare, ricercare e filtrare dati, informazioni e i contenuti digitali
- 1.2 Valutare dati, informazioni e contenuti digitali
- 1.3 Gestire dati, informazioni e contenuti digitali

Area delle competenze 2:

Comunicazione e collaborazione

- 2.1 Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali
- 2.2 Condividere informazioni attraverso le tecnologie digitali
- 2.3 Esercitare la cittadinanza attraverso le tecnologie digitali
- 2.4 Collaborare attraverso le tecnologie digitali
- 2.5 Netiquette
- 2.6 Gestire l'identità digitale

Area delle competenze 3:

Creazione di contenuti digitali

- 3.1 Sviluppare contenuti digitali
- 3.2 Integrare e rielaborare contenuti digitali
- 3.3 Copyright e licenze
- 3.4 Programmazione



Area delle competenze 4:

Sicurezza

- 4.1 Proteggere i dispositivi
- 4.2 Proteggere i dati personali e la privacy
- 4.3 Proteggere la salute e il benessere
- 4.4 Protecting the environment

Area delle competenze 5:

Risolvere problemi

- 5.1 Risolvere problemi tecnici
- 5.2 Individuare fabbisogni e risposte tecnologiche
- 5.3 Utilizzare in modo creativo le tecnologie digitali
- 5.4 Individuare i divari di competenze digitali

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Il *conseguimento delle competenze* prevede la proposta di “**compiti significativi**”, cioè compiti realizzati in contesto vero o verosimile e in situazioni di esperienza, che implicino la mobilitazione di saperi provenienti da campi disciplinari differenti, la capacità di generalizzare, organizzare il pensiero, fare ipotesi, collaborare, realizzare un prodotto materiale o immateriale.

Attraverso i compiti significativi non soltanto si mobilita ciò che si sa, ma si acquisiscono nuove conoscenze, abilità e consapevolezza di sé e delle proprie possibilità.



Pertanto, il progetto che sottende il nostro Curricolo di Istituto prevede l'individuazione di compiti significativi e la predisposizione di **unità di apprendimento** che pongano agli alunni problemi da risolvere o situazioni da gestire.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Il nostro Curricolo prevede che, per lo sviluppo di ciascuna Competenza Chiave, a cui è stata associato il Profilo desunto dalle Indicazioni, siano coinvolte tutte le discipline attraverso i traguardi di sviluppo delle competenze. Nella Prima Sezione del Curricolo, per ogni Competenza chiave, sono indicati:

- il Profilo di Competenza;
- i Traguardi di sviluppo delle competenze;
- Le evidenze
- I livelli di padronanza

Nella Seconda Sezione del Curricolo sono indicati gli obiettivi dei campi d'esperienza e delle discipline, declinati per ogni anno della scuola dell'infanzia e per ogni classe della scuola primaria e secondaria di primo grado. In questa prospettiva, la seconda Sezione del Curricolo è funzionale e direttamente collegata alla prima.



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

LEONIDA MONTANARI (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ **Azione n° 1: SVILUPPO COMPETENZE STEM SCUOLA DELL'INFANZIA**

Il nostro progetto STEM nella scuola è un'iniziativa educativa che mira a promuovere l'apprendimento e l'interesse dei bambini nelle discipline STEM, ovvero Scienza, Tecnologia, Ingegneria e Matematica. L'obiettivo è sviluppare competenze critiche per il futuro, stimolare la creatività, e preparare gli studenti per le sfide del mondo moderno, dove le discipline STEM giocano un ruolo sempre più centrale.

Gli elementi chiave che possono essere così sintetizzati:

1. Attività pratiche e laboratori: Gli alunni saranno coinvolti in attività pratiche, esperimenti e laboratori che favoriscano l'apprendimento esperienziale.
2. Collaborazione e lavoro di squadra: I progetti STEM saranno pensati per favorire il team building, simulando l'ambiente di lavoro in cui gli individui devono collaborare per risolvere problemi complessi.
3. Progetti basati su problemi reali: Gli alunni saranno chiamati e sfidati a risolvere semplici problemi del mondo reale utilizzando le competenze STEM. Questo rende l'apprendimento più significativo e applicabile.
4. Utilizzo di tecnologie presenti nei plessi (kit per il coding, unplugged e non, e robot educativi)
5. Inclusione e diversità: il progetto sia inclusivo e promuova la partecipazione di tutti i



bambini, indipendentemente dal genere, background socio-economico o abilità, favorendo il superamento della diversità di genere.

6. Monitoraggio e valutazione: Implementare sistemi di monitoraggio e valutazione per misurare il progresso degli alunni e identificare eventuali aree in cui è necessario apportare miglioramenti.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

○ **Azione n° 2: SVILUPPO COMPETENZE STEM E MULTILINGUISTICHE SCUOLA PRIMARIA**

Il nostro progetto STEM nella scuola è un'iniziativa educativa che mira a promuovere l'apprendimento e l'interesse degli studenti nelle discipline STEM, ovvero Scienza, Tecnologia, Ingegneria e Matematica. L'obiettivo è sviluppare competenze critiche per il futuro, stimolare la creatività, e preparare gli studenti per le sfide del mondo moderno, dove le discipline STEM giocano un ruolo sempre più centrale.

Gli elementi chiave che possono essere così sintetizzati:

1. Integrazione delle discipline STEM: Il progetto dovrebbe integrare le discipline STEM in modo interconnesso, consentendo agli alunni di vedere le relazioni tra scienza, tecnologia, ingegneria e matematica con le altre discipline



2. Attività pratiche e laboratori: Gli alunni saranno coinvolti in attività pratiche, esperimenti e laboratori che favoriscano l'apprendimento esperienziale. Includendo la progettazione e la costruzione di modelli, la risoluzione di problemi del mondo reale e l'utilizzo di strumenti tecnologici.
3. Collaborazione e lavoro di squadra: I progetti STEM saranno pensati per favorire il team building, simulando l'ambiente di lavoro in cui gli individui devono collaborare per risolvere problemi complessi.
4. Progetti basati su problemi reali: Gli alunni saranno chiamati e sfidati a risolvere problemi del mondo reale utilizzando le competenze STEM. Questo rende l'apprendimento più significativo e applicabile.
5. Utilizzo di tecnologie avanzate: Software e piattaforme immersive che consentano di incorporare tecnologie all'avanguardia nel progetto, come stampanti 3D, simulatori, software di progettazione e altro ancora, può accrescere l'entusiasmo degli alunni e prepararli per il mondo tecnologicamente avanzato.
6. Eventi e competizioni STEM: Gli alunni saranno coinvolti in fiere, eventi ma anche in giochi e competizioni STEM locali o nazionali può motivarli ulteriormente e fornire opportunità di mostrare le loro abilità.
7. Inclusione e diversità: il progetto sia inclusivo e promuova la partecipazione di tutti gli studenti, indipendentemente dal genere, background socio-economico o abilità, favorendo il superamento della diversità di genere.
8. Monitoraggio e valutazione: Implementare sistemi di monitoraggio e valutazione per misurare il progresso degli alunni e identificare eventuali aree in cui è necessario apportare miglioramenti.

Per promuovere la parità di di genere e la partecipazione attiva delle studentesse ai percorsi STEM verranno pianificate le seguenti strategie:

- 1) Educazione e Sensibilizzazione: Avviare programmi di sensibilizzazione che



promuovano l'uguaglianza di genere sin dalle prime fasi dell'istruzione. Informare gli studenti sui ruoli di genere tradizionali e sfidare gli stereotipi.

2) Ruoli di Modelli: Coinvolgere modelli di ruolo femminili nelle scienze e nella tecnologia. Portare donne di successo nei campi STEM nelle scuole per parlare con gli studenti e ispirarli.

3) Accesso Equo: Assicurarsi che tutte le risorse, compresi i laboratori e i materiali didattici, siano accessibili a tutti gli studenti, indipendentemente dal genere

4) Programmi di Tutoraggio e Mentoring: Creare programmi di tutoraggio e mentoring per incoraggiare e supportare gli studenti, specialmente le ragazze, nelle discipline STEM. Coinvolgere professionisti del settore come mentori.

5) Cambiamenti nei Metodi di Insegnamento: Adottare approcci didattici che siano inclusivi e che incoraggino la partecipazione di tutti gli studenti. Promuovere la collaborazione e il lavoro di gruppo.

6) Attività Pratiche e Progetti: Integrare attività pratiche e progetti che coinvolgano gli studenti in problemi del mondo reale. Questo può aiutare a dimostrare l'applicazione pratica delle discipline STEM e rendere i corsi più interessanti per tutti.

7) Eventi e Conferenze: Organizzare eventi e conferenze incentrati sulle donne nelle discipline STEM. Questi eventi possono contribuire a creare una rete di supporto e a mettere in evidenza i successi delle donne in questi settori.

8) Risorse didattiche inclusive: Utilizzare software che consentano la ricostruzione di ambienti 3D per giochi di ruolo e di simulazione di ambienti di lavoro che consentano riflessioni sulle varietà di prospettive di genere.

Lo studio delle lingue e del multilinguismo sarà potenziato tenendo conto dei livelli di competenza linguistica del Quadro Comune Europeo di Riferimento.

In modo particolare attraverso una fase di valutazione iniziale per determinare i livelli



di conoscenza e competenza linguistica degli studenti ed i loro interessi.

Sarà favorito lo studio delle lingue attraverso metodologie didattiche innovative, come l'apprendimento basato su progetti STEM, l'uso di software e laboratori linguistici innovativi.

Gli studenti saranno incentivati a seguire percorsi e certificazioni linguistiche riconosciute a livello internazionale.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

○ **Azione n° 3: SVILUPPO COMPETENZE STEM E MULTILINGUISTICHE SCUOLA SECONDARIA PRIMO GRADO**

Il nostro progetto STEM nella scuola è un'iniziativa educativa che mira a promuovere l'apprendimento e l'interesse degli studenti nelle discipline STEM, ovvero Scienza, Tecnologia, Ingegneria e Matematica. L'obiettivo è sviluppare competenze critiche per il futuro, stimolare la creatività, e preparare gli studenti per le sfide del mondo moderno, dove le discipline STEM giocano un ruolo sempre più centrale.

Gli elementi chiave che possono essere così sintetizzati:

1. Integrazione delle discipline STEM: Il progetto dovrebbe integrare le discipline STEM in modo interconnesso, consentendo agli alunni di vedere le relazioni tra scienza, tecnologia, ingegneria e matematica con le altre discipline
2. Attività pratiche e laboratori: Gli alunni saranno coinvolti in attività pratiche, esperimenti e laboratori che favoriscano l'apprendimento esperienziale. Includendo la



progettazione e la costruzione di modelli, la risoluzione di problemi del mondo reale e l'utilizzo di strumenti tecnologici.

3. Collaborazione e lavoro di squadra: I progetti STEM saranno pensati per favorire il team building, simulando l'ambiente di lavoro in cui gli individui devono collaborare per risolvere problemi complessi.

4. Progetti basati su problemi reali: Gli alunni saranno chiamati e sfidati a risolvere problemi del mondo reale utilizzando le competenze STEM. Questo rende l'apprendimento più significativo e applicabile.

5. Utilizzo di tecnologie avanzate: Software e piattaforme immersive che consentano di incorporare tecnologie all'avanguardia nel progetto, come stampanti 3D, simulatori, software di progettazione e altro ancora, può accrescere l'entusiasmo degli alunni e prepararli per il mondo tecnologicamente avanzato.

6. Eventi e competizioni STEM: Gli alunni saranno coinvolti in fiere, eventi ma anche in giochi e competizioni STEM locali o nazionali può motivarli ulteriormente e fornire opportunità di mostrare le loro abilità.

7. Inclusione e diversità: il progetto sia inclusivo e promuova la partecipazione di tutti gli studenti, indipendentemente dal genere, background socio-economico o abilità, favorendo il superamento della diversità di genere.

8. Monitoraggio e valutazione: Implementare sistemi di monitoraggio e valutazione per misurare il progresso degli alunni e identificare eventuali aree in cui è necessario apportare miglioramenti.

Per promuovere la parità di di genere e la partecipazione attiva delle studentesse ai percorsi STEM verranno pianificate le seguenti strategie:

1) Educazione e Sensibilizzazione: Avviare programmi di sensibilizzazione che promuovano l'uguaglianza di genere sin dalle prime fasi dell'istruzione. Informare gli studenti sui ruoli di genere tradizionali e sfidare gli stereotipi.



2) Ruoli di Modelli: Coinvolgere modelli di ruolo femminili nelle scienze e nella tecnologia. Portare donne di successo nei campi STEM nelle scuole per parlare con gli studenti e ispirarli.

3) Accesso Equo: Assicurarsi che tutte le risorse, compresi i laboratori e i materiali didattici, siano accessibili a tutti gli studenti, indipendentemente dal genere

4) Programmi di Tutoraggio e Mentoring: Creare programmi di tutoraggio e mentoring per incoraggiare e supportare gli studenti, specialmente le ragazze, nelle discipline STEM. Coinvolgere professionisti del settore come mentori.

5) Cambiamenti nei Metodi di Insegnamento: Adottare approcci didattici che siano inclusivi e che incoraggino la partecipazione di tutti gli studenti. Promuovere la collaborazione e il lavoro di gruppo.

6) Attività Pratiche e Progetti: Integrare attività pratiche e progetti che coinvolgano gli studenti in problemi del mondo reale. Questo può aiutare a dimostrare l'applicazione pratica delle discipline STEM e rendere i corsi più interessanti per tutti.

7) Eventi e Conferenze: Organizzare eventi e conferenze incentrati sulle donne nelle discipline STEM. Questi eventi possono contribuire a creare una rete di supporto e a mettere in evidenza i successi delle donne in questi settori.

8) Risorse didattiche inclusive: Utilizzare software che consentano la ricostruzione di ambienti 3D per giochi di ruolo e di simulazione di ambienti di lavoro che consentano riflessioni sulle varietà di prospettive di genere.

Lo studio delle lingue e del multilinguismo sarà potenziato tenendo conto dei livelli di competenza linguistica del Quadro Comune Europeo di Riferimento.

In modo particolare attraverso una fase di valutazione iniziale per determinare i livelli di conoscenza e competenza linguistica degli studenti ed i loro interessi.

Sarà favorito lo studio delle lingue attraverso metodologie didattiche innovative, come



l'apprendimento basato su progetti STEM, l'uso di software immersivi con AI integrata per le lingue, Avatar conversazionali multilingua che fungono da tutor individuali, laboratori linguistici innovativi.

Gli studenti saranno incentivati a seguire percorsi e certificazioni linguistiche riconosciute a livello internazionale.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM



Moduli di orientamento formativo

LEONIDA MONTANARI (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria I grado

○ **Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe I - “Io mi oriento...conoscersi e conoscere per scegliere”**

- Letture sul tema della conoscenza dei compagni, della nuovo ambiente e di se stessi
- Elaborazione di cartelloni sulle norme di comportamento e di relazione ed elaborazione di un “patto di corresponsabilità”
- Organizzazione di momenti di confronto con metodologia circle time
- Elaborazione carta d'identità dell'alunno che includa la percezione di se stessi
- Progetto di accoglienza di orienteering
- Accoglienza degli alunni, presentazione degli ambienti scolastici, del materiale e del personale scolastico.
- Attività ritmico-musicali di gruppo per favorire il contatto e la relazione con l' altro
- Produzione di materiale per la valutazione della crescita e del cambiamento ed autovalutazione
- Progetto “Il circle time delle emozioni - verso un futuro consapevole”
- Attività laboratoriali di role-playing.
- Esposizione dei propri elaborati digitali, di fronte alla classe e condivisione della valutazione con i compagni attraverso attività di dibattito e confronto guidato dal docente.
- Giochi interattivi, anche digitali, sviluppati con appositi applicativi.



- Torneo di palla rilanciata per classi parallele.
- Campo scuola velico.
- Scuola attiva junior.
- Corso extracurriculare pallavolo.
- Fairplay
- Progetto "Punto, linea e superficie 1", "Punto, linea e superficie 2": attività laboratoriale che attraverso il disegno sviluppi la creatività e la consapevolezza del sé
- Proposta di varie metodologie operative nell'affrontare un argomento di studio
- Tutoring tra pari
- Ricerca e organizzazione di informazioni e dati nel web.
- Apprendimento mediante attività laboratoriale e cooperativa di disegno e semplici artefatti.
- GIOCHI MATEMATICI DEL MEDITERRANEO, giochi per lo sviluppo della logica e del problem solving su scala nazionale.
- PROGETTO SUL TAGLIO DEI BOSCHI: in collaborazione con il comune di Rocca di Papa vengono presentate le caratteristiche dei boschi locali, le risorse e le fasi di sfruttamento dei legnami.
- PROGETTO SULLA CONOSCENZA E IL RICONOSCIMENTO DEI FUNGHI, come risorsa del territorio.
- COSTRUIAMO L'ERBARIO: studio e conoscenza delle specie botaniche del territorio, raccolta di campioni e costruzione di un erbario.

Allegato:

Progetto orientamento_SECONDARIA_PRIME.pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	30	20	50



Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe II - “Io mi oriento...conoscersi e conoscere per scegliere”

- Interviste tra pari riguardo i cambiamenti registrati nei comportamenti, negli interessi e nelle relazioni
- Elaborazione di lavori con la metodologia del Cooperative learning
- Somministrazione di test autovalutativi sullo stile di apprendimento, conoscenza di se stessi, punti di forza e punti di debolezza e che includa la percezione di se stessi
- Realizzazione di un prodotto complesso (ricetta), individuazione e documentazione dei processi metodologici necessari per l'elaborazione di un racconto, attraverso specifici applicativi digitali.
- Visione di filmati, video o cortometraggi che stimolino la riflessione sulle proprie preferenze relative ai progetti futuri.
- Piccole letture in lingua sulle varie attività da svolgere nel tempo libero e sulle proprie preferenze, confrontandole con quelle di ragazzi di altri paesi.
- Torneo di palla rilanciata per classi parallele
- Internazionali tennis Roma.
- Scuola attiva junior.
- Corso extracurricolare pallavolo.
- Corso extracurricolare preparazione atletica.
- Fairplay



- PROGRAMMA EU-DAP "UNPLUGGED", Un programma efficace per la prevenzione dell'uso di tabacco, alcol e droghe e per lo sviluppo delle life skills.
- GIOCHI MATEMATICI DEL MEDITERRANEO, giochi per lo sviluppo della logica e del problem solving su scala nazionale.
- GIOCHIAMO A TANGRAM: utilizzo del Tangram cartaceo o digitale per lo studio del principio di equiscomponibilità delle superfici geometriche.
- FACCIAMO GLI ORIGAMI: utilizzo della tecnica giapponese di piegatura del foglio per esplorare forme geometriche e il mondo della geometria.
- Produzione di manufatti in creta
- LEZIONI DI CHIMICA IN AULA: tenute dai docenti dell'università di Tor Vergata
- Partecipazione ad attività ed eventi organizzati dagli enti locali volta allo sviluppo di attitudini personali
- Elaborazione di una relazione dell'attività svolta
- Visione di filmati, video o cortometraggi che stimolino la riflessione sulle proprie preferenze relative ai progetti futuri.
- Scoperta delle realtà produttive tradizionali del territorio, legate al settore agroalimentare, attraverso la documentazione sul campo, la visione di video e documentari ed eventuali uscite didattiche e incontri coi produttori.
- Esplorazione del proprio contesto urbano e territoriale alla luce degli apprendimenti in ambito urbanistico ed edilizio.
- Lezioni-concerto a scuola con l'intervento di musicisti professionisti
- Visione di film in cui la musica diventa protagonista e progetto di vita (ad es. "I ragazzi del coro")

Allegato:

Progetto orientamento_SECONDARIA_SECONDE.pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	30	20	50



Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe III - "Io mi oriento...conoscersi e conoscere per scegliere"

- Somministrazione test di autovalutazione
- Incontri con la referente dell'orientamento
- Incontri con le scuole secondarie di II grado presenti sul territorio, in presenza e online
- Riflessione e rendicontazione sulle professioni di ieri e di oggi
- Elaborazione materiale informativo per guidare i genitori verso l'orientamento dei figli
- Progetto "Il circle time delle emozioni-verso un futuro consapevole"
- Simulazione in classe o uscita sul territorio presso l'agenzia di viaggi a Rocca di Papa per accrescere la sensibilità verso la scoperta di nuove culture e l'utilizzo concreto delle lingue straniere.
- Visione di film che stimolino la riflessione sulle proprie inclinazioni e interessi relativi ai progetti futuri.
- Illustrazione di un testo letterario
- Approfondimento delle applicazioni reali e dei risvolti professionali e lavorativi di tecniche e metodi di rappresentazione, appresi nel corso del triennio.
- Esperienze di laboratorio al fine di sviluppare e incrementare attitudini, capacità e interessi in ambito tecnico e pratico delle alunne e degli alunni, anche in un'ottica di



formazione professionale e lavorativa.

- Corso extracurricolare pallavolo.
- Torneo di palla rilanciata per classi parallele.
- Scuola attiva junior.
- Racchette di classe presso il centro sportivo Le colline di Frascati.
- Corso extracurricolare preparazione atletica.
- Fairplay.
- GIOCHI MATEMATICI DEL MEDITERRANEO, giochi per lo sviluppo della logica e del problem solving su scala nazionale.
- LABORATORI INFORMATICI sull'uso dei fogli di calcolo, la realizzazione di grafici e la geometria analitica tramite il software open source Geogebra
- LEZIONI DI FISICA IN AULA: tenute dai docenti dell'università di Tor Vergata
- INCONTRI CON GLI ENTI DI RICERCA, CNR, ENEA e INFN di Frascati
- PROGETTO CONSULTORIO. educazione all'affettività
- VISITA DIDATTICA AL MUSEO DI GEOFISICA: alla scoperta della conformazione geologica del territorio
- VISITA ALL'OSSERVATORIO ASTRONOMICO DI VIVARO: alla scoperta del cosmo
- LABORATORIO SULLE TRADIZIONI ENOGASTRONOMICHE LOCALI IN COLLABORAZIONE CON IL CENTRO ANZIANI

Allegato:

Progetto orientamento_SECONDARIA_TERZE.pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	30	20	50



Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Incontri con Esperti e/o Docenti di Istituzioni Scolastiche di II grado



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● PROGETTI DI ISTITUTO

PROGETTI AMPLIAMENTO OFFERTA FORMATIVA SCUOLA DELL'INFANZIA - AVRO' CURA DI TE - Conoscere e rispettare l'ambiente - Plessi CENTRO URBANO e CAMPI D'ANNIBALE - CORO DI NATALE - Plesso CENTRO URBANO - I CINQUE MALFATTI - Laboratori espressivi come progetto di continuità - Plesso GIARDINO DEGLI ULIVI SCUOLA PRIMARIA - MAGIA DELL'OPERA - Educazione e formazione sul teatro musicale - Plesso GIARDINO DEGLI ULIVI - NEL CUORE DELLE PAROLE - Consapevolezza dell'uso del linguaggio - Plesso GIARDINO DEGLI ULIVI - CORO DI NATALE - Plessi CENTRO URBANO e CAMPI D'ANNIBALE - INONDAZIONE DI PACE - Il pacifismo e la gestione dei conflitti in classe - Plesso CAMPI D'ANNIBALE SCUOLA PRIMARIA/SECONDARIA - ACCOGLIENZA ALUNNI STRANIERI - Accoglienza e rapporti con famiglie e territorio - LABORATORI L2 SCUOLA SECONDARIA - CONSULTORIO - Educazione alla salute e prevenzione dei comportamenti a rischio - PREPARAZIONE ATLETICA (Extrascolastico) - LA COMUNITÀ EDUCANTE CONTRO IL BULLISMO E IL CYBERBULLISMO - BIBLIOTECA - Prestito libri di narrativa - SCRITTURA CREATIVA - TERZO FUOCO - Laboratorio dei ceramica (Extrascolastico) - PALLAVOLO (Extrascolastico) - VOCI E VOLTI DELLA MEMORIA - Ricerca nel passato e promozione interesse civico - UN TAPPETO DI.... SEGATURA - Laboratorio espressivo - ORIENTAMENTO E CONOSCENZA DEL SE' - Sostegno alla scelta del futuro scolastico PROGETTI ESTERNI - SCACCHI A SCUOLA - Infanzia CENTRO URBANO - IO LEGGO PERCHE'... - Infanzia / Primaria / Secondaria - YOGA PER BAMBINI - Infanzia GIARDINO DEGLI ULIVI - SCUOLA ATTIVA KIDS - Educazione fisica e orientamento sportivo. In collaborazione con MIM. - Primaria - FRUTTA NELLE SCUOLE - Educazione alimentare e promozione della salute - Primaria - SCRITTORI DI CLASSE - Scrittura creativa. In collaborazione con CONAD - Primaria CAMPI D'ANNIBALE - AVIS SCUOLA - Educazione alla salute e cittadinanza attiva. In collaborazione con AVIS - Primaria - SGUARDI ATTIVI - Guardare il cinema e parlare di cinema. - Primaria e Secondaria - UNA ROCCA CHE ACCOGLIE - Corso di Italiano per stranieri. Mediazione culturale. Motivazione allo studio. In collaborazione con Amministrazione comunale- Primaria e Secondaria - GIOCHI MATEMATICI DEL MEDITERRANEO - Primaria e Secondaria - UN CLICK PER LA SCUOLA - Contributo per la scuola tramite acquisti su AMAZON - EDUCAZIONE FINANZIARIA - Tutti per uno, economia per tutti. In collaborazione con BANCA D'ITALIA. - Primaria e Secondaria - SCUOLA ATTIVA JUNIOR - Educazione fisica e orientamento sportivo. In collaborazione con MIM. - Secondaria



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89



- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Risultati attesi

I risultati sono riportati nelle schede delle singole attività

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Disegno
	Informatica
	Scienze
	Multimediale (robotica, musica)
Biblioteche	Classica
Aule	Proiezioni
Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto
	Palestra

Approfondimento



PROGETTI AMPLIAMENTO OFFERTA FORMATIVA

● RIDUZIONE DEI DIVARI NEGLI APPRENDIMENTI E CONTRASTO ALLA DISPERSIONE SCOLASTICA (D.M. 19/2024)

Azioni per la prevenzione e il contrasto alla dispersione scolastica e per la riduzione dei divari territoriali nell'istruzione con la realizzazione di interventi di tutoraggio e percorsi formativi in favore degli studenti a rischio di abbandono scolastico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
 - prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le



organizzazioni del terzo settore e le imprese

- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Riduzione della mancata frequenza scolastica. Maggiore consapevolezza nella scelta del futuro scolastico personale. Rafforzamento delle competenze di base in matematica, italiano e lingue straniere degli studenti che mostrano particolari fragilità negli apprendimenti, a rischio di abbandono o che abbiano interrotto la frequenza scolastica

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele
Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Disegno

Informatica

Scienze



	Multimediale (robotica, musica)
Biblioteche	Classica
Aule	Proiezioni
	Aula generica

● PROGETTO "AGENDA NORD" (DM 102/2024)

Azioni per il potenziamento delle aree disciplinari di base del primo ciclo (moduli di matematica-scienze, lingua madre e lingua straniera) con interventi innovativi anche attraverso il cooperative learning, giochi di ruolo e attività artistico-teatrali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
 - prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
 - valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o



per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Risultati attesi

Fornire strumenti per il contrasto alla dispersione scolastica soprattutto alle famiglie con svantaggio socio-economico-culturale, a partire dalla scuola primaria e conseguente riduzione della mancata frequenza scolastica.

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele
Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Disegno

Informatica

Scienze

Multimediale (robotica, musica)

Biblioteche

Classica

Aule

Aula generica



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● FRUTTA NELLE SCUOLE Progetto Nazionale per l'Educazione Alimentare e la Promozione alla Salute

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

Abbandonare la cultura dello scarto a
vantaggio dalla cultura circolare



Obiettivi ambientali



Obiettivi economici

Acquisire competenze green

Risultati attesi



- divulgare il valore ed il significato della stagionalità dei prodotti;
- promuovere il coinvolgimento delle famiglie affinché il processo di educazione alimentare avviato a scuola continui anche in ambito familiare;
- diffondere l'importanza della qualità certificata: prodotti a denominazione di origine (DOP, IGP), di produzione biologica;
- sensibilizzare gli alunni al rispetto dell'ambiente, approfondendo le tematiche legate alla riduzione degli sprechi dei prodotti alimentari.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 2: Raggiungere la sicurezza alimentare
- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 12: Consumo responsabile

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Attività svolte allo scopo di educare ad un'alimentazione sana e stagionale e alla conoscenza dei prodotti di frutta e verdura tipici del nostro paese.

Destinatari



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025

- Studenti
- Famiglie

Tempistica

- Annuale

● TUTTI PER UNO, UN'ECONOMIA PER TUTTI

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali



Obiettivi ambientali



Obiettivi economici

Conoscere il sistema dell'economia circolare

Risultati attesi



- *Potenziamento dell'educazione finanziaria;*
- *promozione della cittadinanza sociale.*

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente

Informazioni

Descrizione attività

Attività di didattica per competenze tramite i materiali forniti dalla Banca d'Italia.

Classi coinvolte: IV e V scuola primaria; I, II e III scuola secondaria di primo grado.

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Annuale



● PROGETTO ORIENTAMENTO SCUOLA SECONDARIA - "lo mi oriento...conoscersi e conoscere per scegliere"

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Superare il pensiero antropocentrico
- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE
- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi
- Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

- Conoscere il sistema dell'economia circolare



· Acquisire competenze green

Risultati attesi

Consapevolezza del patrimonio culturale del proprio territorio.

Recupero dei comportamenti sociali tradizionalmente "green" e volti a consumi razionali, ecologici e responsabili

RISPETTA E APPREZZA IL VALORE DELL'AMBIENTE SOCIALE E NATURALE.

RISPETTA LE REGOLE DEL VIVERE COMUNE, L'AMBIENTE OSSERVATO E COLLABORA PER MIGLIORARLO E VALORIZZARLO

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 2: Raggiungere la sicurezza alimentare
- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica



Informazioni

Descrizione attività

PROGETTO SUL TAGLIO DEI BOSCHI: in collaborazione con il comune di Rocca di Papa vengono presentate le caratteristiche dei boschi locali, le risorse e le fasi di sfruttamento dei legnami.

PROGETTO SULLA CONOSCENZA E IL RICONOSCIMENTO DEI FUNGHI, come risorsa del territorio.

COSTRUIAMO L'ERBARIO: studio e conoscenza delle specie botaniche del territorio, raccolta di campioni e costruzione di un erbario.

PROGRAMMA EU-DAP "UNPLUGGED", Un programma efficace per la prevenzione dell'uso di tabacco, alcol e droghe e per lo sviluppo delle life skills.

VISITA DIDATTICA AL MUSEO DI GEOFISICA: alla scoperta della conformazione geologica del territorio

VISITA ALL'OSSERVATORIO ASTRONOMICO DI VIVARO: alla scoperta del cosmo

LABORATORIO SULLE TRADIZIONI ENOGASTRONOMICHE LOCALI IN COLLABORAZIONE CON IL CENTRO ANZIANI

Destinatari

- Studenti

Tempistica



- Triennale

● AVRO' CURA DI TE

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE

- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi

- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico

- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

Risultati attesi

- Conoscere e rispettare l'ambiente circostante
- Riflettere sui comportamenti corretti da assumere per la salvaguardia dell'ambiente
- Costruire relazioni positive con tutti

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività



- Lettura animata della storia
- Drammatizzazione
- Attività mirate alla conoscenza dei 4 elementi naturali
- Rilevazione dei cambiamenti naturali e il comportamento degli esseri viventi
- Laboratorio grafico-pittorico
- Canzoni e balli
- Realizzazione di un libro da portare a casa
- Spettacolo di fine anno per i bambini che andranno in primaria

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- Fondo per il funzionamento dell'istituzione scolastica



Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Piano per l'apprendimento pratico (Sinergie-Edilizia Scolastica Innovativa)
SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO

· Piano per l'apprendimento pratico (Sinergie - Edilizia Scolastica Innovativa)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Con l'azione #7 del PNSD, all'interno della struttura della scuola secondaria di primo grado è stato realizzato un ambiente di 70mq attrezzato e arredato con la finalità di una didattica incentrata sul coding, la robotica, il tinkering, il making e produzione video-musicale che privilegiano le fasi di ideazione, confronto, studio, pianificazione, realizzazione e correzione dell'errore. Programmi dedicati, strumenti robotici, scanner e stampante 3D, e moduli componibili consentiranno, oltre all'acquisizione di nozioni specifiche, anche lo sviluppo delle competenze trasversali (life skills) previste dalla Comunità Europea. Inoltre, l'ambiente potrà essere utilizzato dai docenti del plesso di appartenenza in maniera costante con programmazione annuale; gli altri ordini di scuola potranno usufruirne in maniera estemporanea durante eventi particolari (es. "Programma il futuro": Europe CodeWeek, Ora del codice) o nell'ambito di percorsi specifici.

Con il finanziamento previsto dall'Azione #4 del PNSD "Strumenti STEM" sono stati acquistati "Laboratori mobili" composti da kit finalizzati al coding e alla robotica da



Ambito 1. Strumenti

Attività

distribuire nei plessi di scuola dell'infanzia e Primaria. Con l'Azione 13.1.2 "Digital board: trasformazione digitale nella didattica e nell'organizzazione", sono stati acquistati schermi interattivi per tutte le classi di scuola primaria e secondaria. In ognuno dei tre plessi di scuola dell'infanzia è stato acquistato un monitor interattivo e sono state installate le LIM già in possesso della scuola.

Titolo attività: Progettazione e coordinamento del "Piano Scuola 4.0" con riferimento alle Next generation classrooms
SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Progettazione e coordinamento del "Piano Scuola 4.0" con riferimento alle Next generation classrooms:

- Design degli ambienti di apprendimento fisici e virtuali;
- Progettazione didattica basata su pedagogie innovative adeguate ai nuovi ambienti e l'aggiornamento degli strumenti di pianificazione;
- Misure di accompagnamento per l'utilizzo efficace dei nuovi spazi didattici;
- Collegamento con INDIRE "Avanguardie educative". La dimensione "didattica" dell'innovazione per superare modelli di progettazione didattica lineare-sequenziale, e allestire invece ambienti di apprendimento che favoriscano un approccio reticolare della conoscenza e forme di collaborazione e cooperazione nella costruzione e nella scoperta del sapere. Ambienti di apprendimento aperti e flessibili, intenzionalmente progettati dal docente, in cui sia allestito un variegato



Ambito 1. Strumenti

Attività

repertorio di risorse, anche digitali, tecniche appropriate, strategie e strumenti di scaffolding. Appare importante quindi proporre attività didattiche che siano orientate al problem solving e al reflective learning.

- Formazione specifica per i docenti in vari ambiti.

Titolo attività: Ambienti per la didattica digitale
SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO

· Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Con il PON "Reti locali" asse (V) FERS Prot. N20480 20 luglio 2021, l'istituto intende potenziare sia il cablaggio che il Wi-Fi in tutti i plessi; questo per agevolare la didattica digitale attraverso una "fluida" fruizione di contenuti digitali provenienti dalla piattaforma web d'istituto o da quelle delle case editrici dei libri di testo adottati. Una maggiore velocità di connessione consentirà anche la partecipazione sincrona ad azioni nazionali ed internazionali quali "L'ora del codice" o "Europe Code Week"; si vuole anche riuscire a migliorare la qualità delle videoconferenze organizzate tra specialisti e docenti. In tutti i plessi è presente la connessione Wi-Fi.

Titolo attività: Registro elettronico per tutte le scuole primarie
AMMINISTRAZIONE DIGITALE

· Registro elettronico per tutte le scuole primarie

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'uso del RE in ambiente Axios iniziato nel 2016 è ormai



Ambito 1. Strumenti

Attività

a regime per tutta la scuola secondaria e primaria e viene usato dalla scuola dell'infanzia per la registrazione delle assenze. Da quest'anno scolastico il sistema è stato aggiornato alla versione 2.0.

Titolo attività: Digitalizzazione amministrativa della scuola
AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Digitalizzazione amministrativa della scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'amministrazione dell'Istituto è stata completamente digitalizzata e si è raggiunta la quasi totale dematerializzazione documentale.

Le circolari vengono puntualmente pubblicate sul sito; le comunicazioni interne sono effettuate attraverso l'applicazione Mail posta della Google Suite for Education e raggiungono tutto il personale in servizio (ATA, docenti, dirigenza, staff e gruppi come plessi ordini di scuola e commissioni). Il protocollo e i documenti sono conservati digitalmente.

Le comunicazioni tra personale e amministrazione si effettuano sulla piattaforma Axios (Sportello Digitale) e la documentazione viene richiesta in formato Pdf.

I pagamenti vengono effettuato solo attraverso la piattaforma PagoPa.

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: Portare il pensiero

- Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

computazionale a tutta la scuola
primaria e alla scuola dell'infanzia
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria e alla scuola dell'infanzia.

Già da qualche anno in alcune classi di scuola primaria si è iniziato a parlare di "Coding" in quanto il pensiero computazionale sarà alla base delle attività lavorative dei prossimi anni. Le proposte didattiche sono sia unplugged, senza strumenti digitali e quindi fruibili da tutti, che con utilizzo di programmi specifici sulla piattaforma di Programma il Futuro (Hungry Byrd, Minecraft...) e kit di robotica.

Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Animatore digitale
ACCOMPAGNAMENTO

- Un animatore digitale in ogni scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Come Previsto dal PNSD nello staff dell'Istituto è presente un animatore digitale che ha lo scopo di stimolare la formazione interna, il coinvolgimento della comunità scolastica e la creazione di soluzioni innovative rispetto alle tematiche attinenti al mondo digitale nella scuola.

Sono stati attivati e proseguono corsi di aggiornamento



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

per i docenti sull'uso del registro elettronico, delle piattaforme Axios Scuola digitale, Google Suite for Education, Weschool, Office 365, sul coding la robotica la stampa 3D; vengono anche presentate le applicazioni educative in ambiente IOS più utili. I docenti vengono informati tramite mail su corsi e risorse offerti dal web. L'Istituto viene iscritto a progetti volti al potenziamento dell'offerta formativa. E' presente anche un Team per l'innovazione digitale.

Titolo attività: Assistenza tecnica per
le scuole del primo ciclo
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Assistenza tecnica per le scuole del primo ciclo

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

E' presente una figura di pronto soccorso tecnico che potrà occuparsi della piccola manutenzione delle dotazioni tecnologiche dell'istituto.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

LEONIDA MONTANARI - RMIC8AQ00N

Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

Nella scuola dell'infanzia l'attività di valutazione risponde ad una funzione di carattere formativo, che riconosce, accompagna, descrive e documenta i processi di crescita, evita di classificare e giudicare le prestazioni dei bambini, perché è orientata a esplorare e incoraggiare lo sviluppo di tutte le loro potenzialità.

Le schede di valutazione della scuola dell'Infanzia dell'Istituto Comprensivo "Leonida Montanari", presenti nel Protocollo di Valutazione dell'I.C. Montanari, sono da compilare alla fine dell'anno scolastico per stilare un profilo sintetico sul percorso effettuato dal bambino di 3, 4 e 5 anni, in rapporto agli indicatori dei traguardi per lo sviluppo delle competenze previsti nei Campi di esperienza.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

L'aggiornamento dei criteri di valutazione dell'insegnamento dell'educazione civica sarà oggetto di discussione e delibera da parte del Collegio dei Docenti a partire dall'emanazione dei decreti attuativi della Legge 150/2024 e in linea con quanto previsto dal DM 183/2024.

Per il primo quadrimestre saranno adottati quelli attualmente in vigore, e più precisamente:

SCUOLA PRIMARIA

L'insegnamento di ed. civica sarà oggetto di valutazioni periodiche e finali, con l'attribuzione di un giudizio descrittivo. Il docente cui sono stati affidati compiti di coordinamento acquisisce dai docenti



del team o del consiglio gli elementi conoscitivi, desunti da prove già previste, o attraverso la valutazione della partecipazione alle attività progettuali e di potenziamento dell'offerta formativa.

SCUOLA SCONDARIA I GRADO

L'insegnamento di ed. civica è oggetto di valutazioni periodiche e finali, con l'attribuzione di un voto in decimi che dovrà esplicitare a quale livello di apprendimento corrisponde il voto attribuito. Il docente cui sono stati affidati compiti di coordinamento acquisisce, dai docenti del consiglio di classe, gli elementi conoscitivi, desunti da prove già previste, o attraverso la valutazione della partecipazione alle attività progettuali e di potenziamento dell'offerta formativa. Sulla base di tali informazioni, il docente propone il voto in decimi da assegnare all'insegnamento di ed. civica.

Criteri di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia)

I criteri adottati per la valutazione delle Capacità Relazionali nella Scuola dell'Infanzia sono quelli già utilizzati per la rilevazione delle competenze perseguite attraverso i campi di esperienza. Come previsto dalle Linee Guida del 22/06/2020, per la Scuola dell' Infanzia "tutti i campi di esperienza individuati dalle Indicazioni nazionali per il curricolo possono concorrere, unitamente e distintamente, al graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale, della percezione di quelle altrui, delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone, della progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere, della prima conoscenza dei fenomeni culturali".

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

L'aggiornamento dei criteri di valutazione comuni sarà oggetto di discussione e delibera da parte del Collegio dei Docenti a partire dall'emanazione dei decreti attuativi della Legge 150/2024.

Per il primo quadrimestre saranno adottati quelli attualmente in vigore, e più precisamente:

La valutazione è coerente con l'offerta formativa dell'Istituto, con la personalizzazione dei percorsi e con le Indicazioni Nazionali per il curricolo. E' effettuata dai docenti nell'esercizio della propria autonomia professionale, in conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti e inseriti nel presente Piano Triennale dell'Offerta Formativa.



La valutazione, ai sensi del D.lgs 62/2017 ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento delle alunne e degli alunni, delle studentesse e degli studenti delle istituzioni scolastiche del sistema nazionale di istruzione e formazione; ha finalità formativa ed educativa e concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo degli stessi; documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove la autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze.

La valutazione svolge una funzione "diagnostica" (per stabilire il livello di partenza dell'alunno e della classe in un determinato ambito), "formativa" (per valutare il processo di apprendimento e favorire lo sviluppo di competenze) e "sommativa" (per verificare e certificare l'acquisizione di conoscenze e competenze e determinare il profilo in uscita da una classe o da un grado scolastico).

La valutazione è un processo continuo e complesso, che si basa sull'osservazione sistematica e sulla raccolta di indicatori molteplici e non può ridursi all'attribuzione di un voto numerico in occasione di momenti di verifica formalizzata o di certificazione "sommativa" a conclusione del quadrimestre o dell'anno scolastico.

Il processo di "misurazione" degli apprendimenti e del comportamento è soltanto uno degli atti valutativi: nella prospettiva della "didattica delle competenze", la valutazione dell'apprendimento diventa valutazione per l'apprendimento, intesa come risorsa per orientare e promuovere il processo di apprendimento.

La valutazione degli apprendimenti è accompagnata dalla Certificazione delle Competenze, al termine delle classi quinta (scuola Primaria) e terza (scuola Secondaria di 1°),

La certificazione non sostituisce la Valutazione ma la integra. Descrive i risultati del processo formativo quinquennale e triennale e le competenze acquisite dagli allievi in riferimento ai traguardi fissati nelle Indicazioni Nazionali; pertanto, è intesa come una valutazione complessiva delle capacità di ciascuno di utilizzare i saperi acquisiti per affrontare compiti e problemi, complessi e nuovi, reali o simulati.

LA VALUTAZIONE NELLA SCUOLA PRIMARIA

Nella scuola primaria la valutazione periodica e finale è espressa, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali, compreso l'insegnamento trasversale di educazione civica, attraverso un giudizio descrittivo riportato nel documento di valutazione, nella prospettiva formativa della valutazione e della valorizzazione del miglioramento degli apprendimenti. I giudizi descrittivi sono riferiti agli obiettivi oggetto di valutazione definiti nel curriculum d'istituto e sono correlati a quattro differenti livelli di apprendimento: Avanzato, Intermedio, Base, In via di acquisizione.

Nella definizione dei livelli si tiene conto dei seguenti criteri:

- grado di autonomia dell'alunno nel mostrare la manifestazione di apprendimento descritto in uno specifico obiettivo;



- la tipologia della situazione (nota o non nota) entro la quale l'alunno mostra di aver raggiunto l'obiettivo;
- le risorse mobilitate per portare a termine un compito;
- continuità nella manifestazione dell'apprendimento.

LA VALUTAZIONE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Nella scuola secondaria di primo grado la "valutazione periodica ed annuale degli apprendimenti degli alunni sono effettuati mediante l'attribuzione di voti espressi in decimi e illustrate con giudizio analitico sul livello globale di maturazione raggiunto dall'alunno."

Il voto disciplinare di fine quadrimestre esprime la sintesi valutativa di:

- esiti di apprendimento raggiunti rispetto agli standard attesi;
- progresso conseguito rispetto alla situazione di partenza;
- impiego pieno o parziale delle potenzialità personali;
- organizzazione del lavoro (autonomia e metodo di studio).

Si stabilisce che nella scuola secondaria di primo grado i voti sono compresi tra il quattro e il dieci. L'insegnamento di ed. civica sarà oggetto di valutazioni periodiche e finali, con l'attribuzione di un voto in decimi che dovrà esplicitare a quale livello di apprendimento corrisponde il voto attribuito.

La valutazione è effettuata collegialmente dai docenti contitolari della classe ovvero dal consiglio di classe. I docenti che svolgono insegnamenti curricolari per gruppi di alunne e di alunni, i docenti incaricati dell'insegnamento della religione cattolica e di attività alternative all'insegnamento della religione cattolica partecipano alla valutazione delle alunne e degli alunni che si avvalgono dei suddetti insegnamenti.

Nel protocollo di Valutazione dell'I.C. Montanari sono pubblicati i descrittori di valutazione disciplinari, i descrittori di valutazione dell'insegnamento della Religione Cattolica e gli indicatori e i descrittori del processo e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti

Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

L'aggiornamento dei criteri di valutazione del comportamento sarà oggetto di discussione e delibera da parte del Collegio dei Docenti a partire dall'emanazione dei decreti attuativi della Legge 150/2024.

Per il primo quadrimestre saranno adottati quelli attualmente in vigore, e più precisamente:



SCUOLA PRIMARIA

La valutazione del comportamento nella Scuola Primaria viene espressa mediante un giudizio sintetico che fa riferimento allo sviluppo delle competenze di cittadinanza.

Il Nostro Istituto ha elaborato i descrittori per la formulazione del giudizio sintetico del comportamento in base a indicatori riferiti al profilo delle Competenze Civiche e Sociali, Spirito d'iniziativa, Consapevolezza ed espressione culturale.

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

La valutazione del comportamento nella Scuola Secondaria di Primo grado viene espressa mediante un giudizio sintetico che fa riferimento allo sviluppo delle competenze di cittadinanza, allo Statuto degli Studenti e delle Studentesse e al Patto di Corresponsabilità del nostro Istituto.

I descrittori per la formulazione del giudizio sintetico del comportamento sono stati elaborati in base ai seguenti indicatori:

- a) Competenze civiche e sociali: rispetto dei regolamenti interni e delle norme sulla sicurezza; comportamento nell'utilizzo di strumenti e strutture, nella collaborazione con i docenti, con il personale della scuola, con i compagni durante le ore scolastiche e durante le uscite
- b) Spirito d'iniziativa: impegno, partecipazione e responsabilità
- c) Consapevolezza ed espressione culturale: rispetto delle diversità

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

L'aggiornamento dei criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva sarà oggetto di discussione e delibera da parte del Collegio dei Docenti a partire dall'emanazione dei decreti attuativi della Legge 150/2024.

I criteri attualmente in vigore sono:

SCUOLA PRIMARIA

Le alunne e gli alunni della scuola primaria sono ammessi alla classe successiva e alla prima classe di scuola secondaria di primo grado anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione. Nel caso in cui le valutazioni periodiche o finali delle alunne e degli alunni indichino livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione, l'istituzione scolastica, nell'ambito dell'autonomia didattica e organizzativa, attiva specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento. I docenti della classe in sede di scrutinio, con decisione assunta all'unanimità, possono non ammettere l'alunna o l'alunno alla classe successiva solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione.



SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Nella scuola secondaria di primo grado, le alunne e gli alunni sono ammessi alla classe successiva, salvo quanto previsto dall'articolo 4, comma 6, del decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249 e dal comma 2 dell'art. 6 del D.leg.vo 62/2017 il quale stabilisce che "nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, la non ammissione alla classe successiva". Nella suddetta deliberazione il voto per l'insegnamento della religione cattoliche e quello per le attività alternative, per le alunne e gli alunni che si sono avvalsi di detti insegnamento, se determinante, diviene un giudizio motivato iscritto a verbale.

Nel caso in cui le valutazioni periodiche o finali delle alunne e degli alunni indichino carenze nell'acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, l'istituzione scolastica, nell'ambito dell'autonomia didattica e organizzativa, attiva specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento.

Nel Protocollo di Valutazione sono presenti i criteri deliberati dal Collegio Docenti

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)

L'aggiornamento dei criteri per l'ammissione/non ammissione all'Esame di Stato sarà oggetto di discussione e delibera da parte del Collegio dei Docenti a partire dall'emanazione dei decreti attuativi della Legge 150/2024.

I criteri attualmente in vigore sono:

CRITERI DI AMMISSIONE E ATTRIBUZIONE DEL VOTO DI AMMISSIONE ALL'ESAME DI STATO
DM 741/2017 Art. 2 e OM 64/2022 art.2 - Ammissione all'esame dei candidati interni.

In sede di scrutinio finale le alunne e gli alunni frequentanti le classi terze di scuola secondaria di primo grado in istituzioni scolastiche statali o paritarie sono ammessi all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione in presenza dei seguenti requisiti:

- a) aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, definito dall'ordinamento della scuola secondaria di primo grado, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal collegio dei docenti, anche con riferimento alle specifiche situazioni dovute all'emergenza epidemiologica;
- b) non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame di Stato prevista dall'articolo 4, commi 6 e 9-bis, del decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249;



- c) nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il consiglio di classe può deliberare, a maggioranza, con adeguata motivazione, la non ammissione dell'alunna o dell'alunno all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo;
- d) in sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce alle alunne e agli alunni ammessi all'esame di Stato, sulla base del percorso scolastico triennale e, in conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti, inseriti nel piano triennale dell'offerta formativa, un voto di ammissione espresso in decimi, senza utilizzare frazioni decimali, anche inferiore a sei decimi.

Il Consiglio di classe, fatti salvi i casi descritti nelle Linee guida per la valutazione - "Validità dell'anno scolastico" e, dunque, verificato che il candidato non rientri nei casi in esso citati che escludono l'ammissione all'Esame di stato:

- valuta gli obiettivi raggiunti negli apprendimenti del triennio;
- esprime il voto di ammissione all'Esame di stato di ciascun alunno e ciascuna alunna con un voto finale in decimi.

Frequenza scolastica

Deroghe deliberate dal Collegio dei docenti:

- ☐- gravi motivi di salute (ricovero ospedaliero o cure domiciliari sia in forma continuativa che ricorrente, visite specialistiche ospedaliere, day hospital);
- ☐- gravi motivi personali e/o di famiglia (provvedimenti dell'autorità giudiziaria, attivazione di separazione dei genitori in coincidenza con l'assenza; gravi patologie e lutti di componenti del nucleo familiare);
- ☐- grave disagio sociale accertato dall'intervento di servizi sociali, sociosanitari, etc.;
- ☐- periodi di rimpatrio limitatamente agli alunni stranieri;
- ☐- partecipazione ad attività agonistica e sportive organizzate da federazioni riconosciute dal CONI.

Voto di ammissione

Il voto di ammissione all'esame conclusivo del primo ciclo è espresso dal Consiglio di classe in decimi, considerando il percorso scolastico compiuto dall'alunna o dall'alunno (Decreto Legislativo 62/2017 art. 6, comma 5).

Tale voto sarà frutto di una media aritmetica pesata:

- 20% Media aritmetica valutazione degli apprendimenti Primo anno espressa anche con i decimali;
- 20% Media aritmetica valutazione degli apprendimenti Secondo anno espressa anche con i decimali
- 60% Media aritmetica valutazione degli apprendimenti Scrutinio finale terzo anno espressa anche con i decimali.

L'esito viene pubblicato all'albo dell'Istituto con indicazione "Ammesso" seguito dal voto in decimi.



Candidati privatisti

I candidati privatisti sono ammessi all'esame di Stato, ai sensi dell'articolo 3 del DM 741/2017, per quanto compatibile, e sostengono l'esame di Stato con le modalità previste dall'articolo 2, commi 4, 5 e 6 della OM 64. La commissione d'esame delibera, su proposta della sottocommissione, la valutazione finale che viene determinata dalla media dei voti attribuiti alle prove scritte ed al colloquio. Per frazioni pari o superiori a 0,5, il voto finale è arrotondato all'unità superiore. L'esame di Stato si intende superato se il candidato privatista consegue una valutazione finale di almeno sei decimi.

I criteri di ammissione agli esami sopra indicati sono validi anche per gli alunni con Bisogni Educativi Speciali (BES).



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA

In questi anni, il nostro Istituto ha assistito ad un aumento significativo di alunni con bisogni educativi speciali. Sono presenti alunni con disabilità con particolari difficoltà cognitive, motorie e relazionali; sono inoltre presenti alunni con BES in quasi tutte le classi. Una realtà che ha indotto la Scuola ad una riflessione profonda seguita poi dalla necessità di definire pratiche condivise per garantire una maggiore inclusione a tutti gli alunni.

L'Istituto Comprensivo Statale "L. Montanari" di Rocca di Papa intende realizzare il presente piano nella convinzione che l'obiettivo prioritario di ogni ordine di Scuola sia garantire il successo formativo di ciascun alunno attraverso un percorso volto alla valorizzazione delle differenze, all'inclusione, all'integrazione, alla socializzazione, all'acquisizione delle competenze spendibili sia nella vita quotidiana che nella formazione di una personalità, in grado di raggiungere possibili e auspicati gradi massimi di autonomia. Le finalità, gli obiettivi e l'articolazione del progetto tengono in considerazione il contesto socio-ambientale e la situazione culturale dell'utenza, particolarmente complessa, che comprende 4 plessi tra Scuola dell'Infanzia e Scuola Primaria e un plesso di Scuola Secondaria di I grado per un totale di 890 alunni.

PUNTI DI FORZA

I progetti inseriti nel PTOF, sia curricolari che extracurricolari, hanno come finalità prioritaria l'inclusione. La F.S. e il Gruppo di Lavoro per l'inclusione curano l'organizzazione degli interventi, anche in collaborazione con il Servizio di Neuropsichiatria infantile e i Servizi Sociali del Comune. Dall'anno scolastico 2019/2020 il Gruppo di Lavoro per l'Inclusione si arricchisce di una docente che si occupa di comunicazione aumentativa e lingua dei segni oltre a due docenti che si occupano degli alunni stranieri provenienti dal CAS: Centro Accoglienza stranieri Mondo Migliore. La scuola ha adottato un protocollo di accoglienza per gli alunni BES che definisce



principi, criteri ed indicazioni riguardanti le procedure e le pratiche per l'inclusione degli alunni con bisogni educativi speciali. E' attivo uno sportello di ascolto psicologico e consulenza psicopedagogica curato da una psicoterapeuta con specifiche competenze. L'accoglienza degli alunni stranieri è disciplinata dal protocollo. Sono previsti corsi di alfabetizzazione di 1^ livello per gli alunni appena giunti in Italia e di 2^ livello per gli alunni che possiedono ancora una conoscenza limitata dell'italiano. I docenti vengono formati periodicamente attraverso corsi online, in rete con altre scuole dell'ambito 14 e in corsi seguiti privatamente.

PUNTI DI DEBOLEZZA

La progettualità è un elemento fondante del PTOF dell'Istituto pianificata nel corso degli anni grazie ad un'attenta analisi del contesto socioculturale e alla formazione continua del personale docente.

Il punto di debolezza rimane il numero limitato dei docenti specializzati di sostegno.

RECUPERO E POTENZIAMENTO

PUNTI DI FORZA

La scuola ha approvato il curricolo d'Istituto che tiene conto della diversità di ciascuno e promuove percorsi mirati all'inclusione attraverso una didattica per competenze. Per ogni alunno si costruisce un percorso di insegnamento-apprendimento finalizzato a:

- Rispondere ai bisogni individuali;
- Monitorare la crescita della persona ed il successo delle azioni;
- Favorire il successo della persona nel rispetto dell'individualità di ognuno.

PUNTI DI DEBOLEZZA

Ogni intervento sarà posto in essere partendo dalle risorse e dalle competenze presenti nella scuola anche se, visto il numero e le diverse problematicità di cui i soggetti sono portatori e le diversificate proposte didattico formative per l'inclusione, si ritiene necessaria la presenza di risorse aggiuntive per gestire al meglio le numerose e diverse problematiche.



COMPOSIZIONE DEL GRUPPO DI LAVORO PER L'INCLUSIONE

Il gruppo di lavoro per l'inclusione è composto dal Dirigente scolastico, dai docenti curricolari e di sostegno, specialisti ASL e famiglie.

Rileva e monitora gli alunni con BES, raccoglie la documentazione degli interventi educativo-didattici, elabora il PAI, coordina e tabula gli orari dei docenti di sostegno e degli OEPA, partecipa ai G.L.H. d'Istituto, accoglie e supporta i docenti di sostegno assunti a tempo determinato e neo immessi in ruolo, svolge la funzione di referente inclusione all'interno del proprio plesso. Valuta i punti di forza e di debolezza all'interno dell'Istituto. Partecipa e pianifica i GLO del proprio plesso.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Specialisti ASL
Famiglie

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI
Conoscenza dell'alunno: · Profilo di Funzionamento · Documentazione della scuola precedente · Osservazione iniziale · Incontri con gli operatori e la famiglia
Conoscenza del contesto scolastico: · Organizzazione delle risorse umane e della loro professionalità, degli spazi, dei materiali, degli ausili e delle tecnologie
Conoscenza del contesto



territoriale: · Interventi e progetti extra scolastici · Operatori di riferimenti e loro ruolo PROCESSO DI DEFINIZIONE DEI PIANI EDUCATIVI INDIVIDUALIZZATI (PEI) La L.170 del 13 Luglio 2015, ed i successivi decreti attuativi quali il D.lgs. 66/17 ed il D.lgs. n. 96/19 prevedono nuove procedure di certificazione e documentazione per l'inclusione scolastica come il Profilo di Funzionamento, un documento che definisce le competenze professionali e le misure di sostegno per l'inclusione scolastica, propedeutico per il PEI e redatto secondo i criteri del modello Bio-psico-sociale dell'ICF (con la collaborazione dei genitori e di un rappresentante della scuola frequentata dallo studente). L'Istituto ha adottato il Nuovo PEI Nazionale ed è aggiornato al passaggio di ogni ordine e grado di istruzione, a partire dalla scuola dell'infanzia, nonché in presenza di nuove e sopravvenute condizioni di funzionamento della persona. Sulla base del Profilo di Funzionamento e del Progetto Individuale, il PEI viene elaborato dai docenti contitolari o dal consiglio di classe, con la partecipazione dei genitori o dei soggetti che ne esercitano la responsabilità genitoriale, delle figure professionali specifiche interne ed esterne all'istituzione scolastica che interagiscono con l'alunno/a con disabilità.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

SOGGETTI COINVOLTI NELLA DEFINIZIONE DEL PEI I soggetti coinvolti nella definizione del PEI sono: · I docenti del consiglio di classe · ASL di appartenenza · Famiglia · EE.LL. L'intera equipe: · Tiene conto della certificazione di disabilità e del Profilo di Funzionamento; · Individua strumenti, strategie e modalità per realizzare un ambiente di apprendimento adeguato nelle dimensioni della relazione, della socializzazione, della comunicazione, dell'interazione, dell'orientamento e delle autonomie; · Esplicita le modalità didattiche e di valutazione in relazione alla programmazione individualizzata; · Indica le modalità di coordinamento degli interventi ivi previsti e la loro interazione con il Progetto individuale redatto all'inizio di ogni anno scolastico di riferimento, a partire dalla scuola dell'infanzia. Viene aggiornato in presenza di nuove e sopravvenute condizioni di funzionamento della persona e al passaggio tra i gradi di istruzione, compresi i casi di trasferimento fra scuole; · Assicura l'interlocuzione tra i docenti della scuola di provenienza e quelli della scuola di destinazione.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

MODALITA' COINVOLGIMENTO FAMIGLIE Una sempre più ampia partecipazione delle famiglie al



sistema di istruzione caratterizza l'orientamento della normativa (D.L.g.s.66 /2017 e successivo D.Lg.s.96/2019). La famiglia in quanto fonte di informazioni preziose, nonché luogo in cui avviene la continuità fra educazione formale ed informale, costituisce un punto di riferimento essenziale per la corretta inclusione scolastica dell'alunno con disabilità. E' indispensabile che i rapporti tra istituzione scolastica e famiglia si realizzino in una logica di supporto alla stessa in relazione alle attività scolastiche e al processo di sviluppo dell'alunno. **RUOLO DELLA FAMIGLIA** Attraverso il Patto di Corresponsabilità: · Condivide il percorso educativo; · Collabora per la realizzazione del Progetto di Vita.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI



Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Rapporti con famiglie

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Tutoraggio alunni

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Assistente Educativo
Culturale (AEC)

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Assistente Educativo
Culturale (AEC)

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)

Assistenti alla
comunicazione

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Assistenti alla
comunicazione

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)

Personale ATA

Assistenza alunni disabili

Valutazione, continuità e orientamento

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

ORIENTAMENTO Il progetto Orientamento, rivolto ai ragazzi delle classi terze della scuola secondaria di I grado, ha due finalità: - maturare la capacità di prendere decisioni per scegliere in modo autonomo il proprio futuro - prevenire le cause dell'insuccesso scolastico L'intero percorso si articola su due piani differenti e mira al raggiungimento dei seguenti obiettivi: **FORMATIVO** di



autoconoscenza per: - sviluppare un metodo di studio efficace; - imparare ad autovalutarsi in modo critico; - acquisire una piena conoscenza di sé stessi in termini di competenze, attitudini, interessi, potenzialità. INFORMATIVO di conoscenza del mondo esterno per: - acquisire informazioni sul sistema scolastico, conoscere i vari percorsi formativi e professionali; - conoscere gli aspetti più importanti del mondo del lavoro, le professioni e i mestieri; - conoscere l'offerta formativa del proprio territorio. LE LINEE ESSENZIALI DEL PROGETTO Per attuare le varie fasi del progetto è prevista la partecipazione di tutti i docenti, in particolare ci si avvale della collaborazione del coordinatore e soprattutto del docente di lettere. Le attività riguarderanno: - utilizzo del servizio di "spazio di ascolto" attivo presso il ns Istituto per favorire una migliore conoscenza di sé, per risolvere situazioni di ansia e insicurezza; - incontro con le classi per illustrare le offerte formative, i diversi indirizzi scolastici e i relativi sbocchi professionali e/o universitari (mese di novembre) - attività didattiche da parte degli insegnanti dei vari consigli di classe per aiutare gli studenti a conoscere le proprie risorse personali, i propri orientamenti (schede di approfondimento, discussioni libere/guidate...); - incontro con le famiglie: nel mese di dicembre i genitori sono invitati a partecipare ad incontro sul tema dell'orientamento che rappresenta un supporto di confronto e di dialogo su come affrontare il momento cruciale del passaggio alla scuola superiore; - consegna alle famiglie del consiglio orientativo da parte dei coordinatori di classe; - organizzazione di una giornata di accoglienza delle scuole secondarie di II grado dei paesi vicini; - partecipazione individuale e libera agli "open day" organizzati dalle singole scuole secondarie di II grado, in presenza e/o online; - raccolta e distribuzione del materiale informativo attraverso l'aula virtuale su G- Classroom; - supporto tecnico alle famiglie per l'espletamento della procedura d'iscrizione.

Approfondimento

DD 4 luglio 2023 , n . 932

Con riferimento al Decreto Dipartimentale n. 932 del 4 luglio 2023 il nostro Istituto ha stilato con l'IIS DE AMICIS CATTANEO di Roma un contratto di comodato d'uso per l'utilizzo di ausili/sussidi didattici in favore degli alunni, delle studentesse e degli studenti con disabilità ai sensi della legge 104/1992.

Grazie a tale partenariato il nostro Istituto potrà utilizzare, per tutto il tempo in cui gli



alunni/studenti frequenteranno la scuola, più di 20 tra dispositivi digitali, software didattici e ausili tecnologici per la realizzazione di 8 progetti mirati, in tutti e tre gli ordini di scuola.

Allegato:

Piano Inclusione 24-25 IC MONTANARI.pdf



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	-	2
Funzione strumentale	-	4
Responsabile di plesso	-	7
Animatore digitale	-	1
Team digitale	-	5
Coordinatore dell'educazione civica	-	2
Coordinatori di classe (scuola secondaria)	-	13
Coordinatori di Interclasse (scuola primaria)	-	26
Commissione Viaggi d'Istruzione	-	3
Commissione Ptof, Valutazione e Miglioramento	-	3
Referente Bullismo e	-	1



Cyberbullismo

Commissione formazioni

classi prime Scuola Secondaria - 3

Referente Biblioteca Scuola Secondaria - 2

Unità di Autovalutazione d'Istituto (N.I.V.) - 7

Commissione H/DSA/BES/Dispersione scolastica/GLI - 5

Tutor docente in anno di prova e formazione - 15

Referente alla Sicurezza - 1

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola primaria - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

Docente primaria

Utilizzo autonomia - Supporto didattico ed educativo agli alunni e/o alla classe: - Attività di recupero delle competenze di base di italiano e matematica; - Interventi individualizzati e personalizzati per l'apprendimento del metodo di studio.

4

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento



Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
--------------------------------------	---------------------	-----------------

- Sostegno

Docente primaria

Attività sostegno alunni BES
Impiegato in attività di:

- Sostegno

2

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
---	---------------------	-----------------

%(sottosezione0402.classeConcorso.titolo)

Utilizzo autonomia - Supporto didattico ed educativo agli alunni e/o alla classe: - Attività di recupero delle competenze di base di italiano e matematica; - Interventi individualizzati e personalizzati per l'apprendimento del metodo di studio.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento

1



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi	Organizza autonomamente l'attività del personale ATA nell'ambito delle direttive del dirigente scolastico. Attribuisce al personale ATA, nell'ambito del piano delle attività, incarichi di natura organizzativa e le prestazioni eccedenti l'orario d'obbligo, quando necessario. Svolge con autonomia operativa e responsabilità diretta attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili; è funzionario delegato, ufficiale rogante e consegnatario dei beni mobili.
Ufficio protocollo	Acquisizione e protocollo della posta elettronica istituzionale relativa alla propria area di competenza; Raccolta atti da sottoporre a visione o a firma del D.S. o del D.S.G.A. Ricezione e smistamento corrispondenza al personale interessato. tenuta degli inventari, scarico passaggio, consegne, impianto della contabilità di magazzino.
Ufficio acquisti	-
Ufficio per la didattica	Iscrizioni, trasferimento alunni, rilascio attestazioni e certificati degli alunni, schede, infortuni alunni, assenze alunni, tenuta fascicoli, registri ecc., assicurazione alunni, organico docenti, Acquisizione e protocollo della posta elettronica istituzionale relativa alla propria area di competenza; trasmissioni circolari interne Gestione Albo
Ufficio per il personale A.T.D.	GDPR privacy La prassi di informare periodicamente i docenti



circa gli adempimenti da attuare per dare corretta applicazione alla normativa in vigore dal 24 maggio 2016. è confermata anche per il triennio 2022-2025. I docenti riceveranno le informative circa le garanzie rafforzate dei nuovi importanti diritti che il Regolamento riconosce alle persone: Fondamenti di liceità del trattamento; Informativa; Diritti degli interessati; Titolare, responsabile, incaricato del trattamento; Approccio basato sul rischio del trattamento e misure di accountability di titolari e responsabili; Trasferimenti internazionali di dati.

Personale

Stipula contratti di assunzione, assunzione in servizio, periodo di prova, documenti di rito, certificati di servizio, decreti di assenza, comunicazioni obbligatorie online, assenza net, sciopnet ecc, visite fiscali, procedimenti pensionistici, tenuta dei fascicoli, organico docenti, assenze e relative comunicazioni, chiamate dei supplenti, graduatorie, Acquisizione e protocollo della posta elettronica istituzionale relativa alla propria area di competenza; Inquadramenti economici contrattuali e riconoscimento dei servizi in carriera retribuzione personale, stipendi ai supplenti, compenso ferie non godute, ,

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online

Pagelle on line

Modulistica da sito scolastico

Gestione amministrativa utenza scolastica



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: RES CASTELLI ROMANI

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Università
- Associazioni sportive
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- ASL

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Rete di Ambito: AMBITO 14

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività amministrative



Risorse condivise

- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Formazione in servizio personale docente DM 188 del 21.6.2021.

Le Priorità della formazione per il triennio di riferimento del PTOF (2022-2025) sono individuate con l'attivazione e gestione dei percorsi formativi di competenza dell'Ambito, formulate nella Conferenza di Servizio dei Dirigenti Scolastici. Il Piano Triennale della Formazione dell'Ambito 14, sarà implementato dall'autoformazione interna di Istituto ed entrambi saranno parte integrante e sostanziale della formazione del personale scolastico. La partecipazione ai corsi e l'impegno del docente nell'adesione alle iniziative formative che la scuola o l'Ambito pianificheranno nel triennio 2022-2025 avranno come obiettivo principale l'apprendimento continuo. Pertanto, la scuola dovrà "qualificare e riconoscere l'impegno del docente nelle iniziative di formazione". Si individuano quattro tipologie di attività formative "qualificabili e riconoscibili": - percorsi organizzati direttamente dalla scuola o dalle reti cui partecipa, in coerenza con i bisogni strategici dell'Istituto e del territorio, come desunti dal RAV, dal Piano di Miglioramento e dal PTOF triennale; - percorsi di formazione che si integrano con una o più delle priorità nazionali; - percorsi liberamente scelti dal docente, purché coerenti con il Piano di formazione della scuola; - attività di particolare rilevanza non rientranti in una delle tre tipologie di percorsi di cui sopra, quali: - formazione sulle lingue e il CLIL; - coinvolgimento in progetti di rete; - particolare responsabilità in progetti di formazione; - ruoli di tutoraggio per i neoassunti; - animatori digitali e team dell'innovazione; - coordinatori per l'inclusione; - ruoli chiave per l'alternanza scuola-lavoro. In ogni caso, sarà riconosciuto l'impegno personale del singolo docente, "considerando non solo l'attività in presenza, ma tutti quei momenti che contribuiscono allo sviluppo delle competenze professionali". Quest'ultimo aspetto porta al riconoscimento anche delle attività formative rientranti nelle seguenti fattispecie: - formazione a distanza; - sperimentazione didattica documentata; - ricerca/azione; - lavoro in rete; - approfondimento personale e collegiale; - documentazione e forme di restituzione/rendicontazione, con ricaduta nella scuola; - progettazione. Resta inteso che per il riconoscimento di tali unità formative, volte a valorizzare le competenze professionali del docente, condotte ad esempio con attività di studio, sia necessario e fondamentale documentare quanto agito personalmente e portato a conoscenza dell'Istituzione Scolastica. Inoltre, nell'ambito delle unità formative dovranno essere debitamente calibrati: - la quota di formazione in presenza (se prevista), in gruppo e/o individuale; - il



prodotto finale; - l'eventuale forma di documentazione/rendicontazione dell'attività nonché il collegamento fattivo con il piano progettuale della scuola.

Destinatari	Docenti di ogni ordine di scuola
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Ricerca-azione• Mappatura delle competenze• Comunità di pratiche

Titolo attività di formazione: Piano sulla sicurezza DLgs n. 81/08 e Formazione personale

Piano sulla sicurezza DLgs n. 81/08 e Formazione personale Premessa: Figure a livello di istituzione scolastica e figure di tutela della sicurezza, prevenzione e formazione. All'interno del contesto scolastico sono riconducibili le seguenti figure di riferimento della normativa in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro: il Datore di Lavoro, che è identificabile con il dirigente scolastico sul quale ricadono gli obblighi di valutazione dei rischi e di nomina degli addetti; i Preposti e gli Addetti al Servizio di Prevenzione e Protezione, identificabili con i docenti, quali figure deputate al controllo e alla vigilanza delle attività formative, nonché con gli altri lavoratori che, a vario titolo, collaborano alla sorveglianza e al mantenimento della sicurezza degli ambienti scolastici; l'RLS - Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza - espressione dei lavoratori dell'Istituto e nominato all'interno del corpo docenti o tra gli altri dipendenti; i Preposti e gli Addetti alle Squadre di Emergenza, individuati tra il personale docente, tecnico, amministrativo o ausiliario. Gli alunni a loro volta possono svolgere un ruolo positivo all'interno del sistema sicurezza, condividendo procedure e iniziative. Tipologia di rischi più comuni Le tipologie di rischi riscontrabili all'interno di una scuola di ogni ordine e grado non differiscono molto da quelle oggetto di una Valutazione di Rischi in un ambiente di lavoro in cui siano presenti molte persone contemporaneamente, anche se nella fattispecie si deve necessariamente considerare il fatto che la maggior parte degli alunni sono minorenni, spesso anche con le caratteristiche proprie dell'età adolescenziale e infantile e/o con ridotta capacità motoria o sensoriale. I principali rischi sono dunque quelli infrastrutturali e relativi alla



classificazione della Scuola quale attività definita a rischio incendio, all'organizzazione e gestione delle emergenze, alla soggettività e valutazione del rischio Stress Lavoro Correlato, prevalenti rispetto a quelli connessi all'uso di videoterminali o a cadute accidentali. Piano Formazione del personale Ogni tipo di prevenzione parte da un'adeguata conoscenza e consapevolezza dei rischi e di come affrontarli per ridurli, minimizzarli e tenerli sotto controllo; buona parte di questa conoscenza e consapevolezza deriva dalla formazione del personale, di fatto obbligatoria e dettagliata nei contenuti dell'Accordo Stato Regioni del 21 dicembre 2011 e di altre norme a oggi applicabili per Antincendio e Primo Soccorso. All'interno di una scuola inoltre, proprio a causa dell'elevato numero di studenti presenti, assume fondamentale importanza una buona prassi di gestione dell'emergenza, con prove di evacuazione periodiche, documentate e frequenti. Le attività proposte sono finalizzate alla formazione all'aggiornamento del personale docente ATA individuato a ricoprire incarichi di supporto al primo soccorso e alla gestione dell'emergenza, gli incontri saranno organizzati con la collaborazione dell'RSPP dell'Istituto. I corsi attivati per il personale riguardano i seguenti settori: - Corso Preposti - Gestione Emergenza - Lotta antiincendio - Primo soccorso

Titolo attività di formazione: Percorso di formazione e periodo annuale di prova del personale docente ed educativo - DM 226 del 16.8.2022

Criteri per la verifica degli standard professionali del personale docente in percorso di formazione e periodo annuale di prova in servizio. Il percorso di formazione e periodo di prova annuale in servizio è finalizzato specificamente a verificare la padronanza degli standard professionali con riferimento ai seguenti ambiti, propri della professione docente: a. possesso ed esercizio delle competenze culturali, disciplinari, informatiche, linguistiche, pedagogico - didattiche e metodologiche, con riferimento ai nuclei fondanti dei saperi e ai traguardi di competenza e agli obiettivi di apprendimento previsti dagli ordinamenti vigenti; b. possesso ed esercizio delle competenze relazionali, organizzative e gestionali; c. possesso ed esercizio delle competenze di orientamento e di ricerca, documentazione e valutazione; d. osservanza dei doveri connessi con lo status di dipendente pubblico e inerenti la funzione docente; e. partecipazione alle attività formative e raggiungimento degli obiettivi dalle stesse previsti. Il percorso di formazione e il periodo annuale di prova in servizio è altresì finalizzato ad accertare e verificare, ai sensi di quanto previsto dall'articolo 13, comma 1, del



Decreto Legislativo, la traduzione in competenze didattiche pratiche delle conoscenze teoriche, disciplinari e metodologiche del docente.

Destinatari	Docenti neo-assunti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Mappatura delle competenze• Peer review• Comunità di pratiche

Titolo attività di formazione: Animatore digitale: formazione del personale interno sulla didattica digitale

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, articolato anche su più attività che, laddove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e al coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento



Destinatari	Tutto il personale scolastico
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Workshop• Ricerca-azione• Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Autoformazione dei docenti

L'istituto intende informare e sensibilizzare i docenti circa le proposte di formazione, in special modo quelle proposte dalle piattaforme "SCUOLA FUTURA" e "SOFIA", e ne riconosce le iniziative di autoaggiornamento.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
--	---

Destinatari	Docenti di ogni ordine di scuola
-------------	----------------------------------

Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Workshop• Ricerca-azione• Comunità di pratiche
--------------------	---

Titolo attività di formazione: Progetto DigiSkill - DM 66/23

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale scuole statali



Collegamento con le priorità del PNF docenti Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari Tutto il personale docente

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Enjoy the science - Dm 65/2023

Azioni di formazione per i Docenti sulle competenze linguistiche

Collegamento con le priorità del PNF docenti Competenze di lingua straniera

Destinatari Docenti e alunni

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione
- Peer review
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola



Piano di formazione del personale ATA

Formazione on site

Descrizione dell'attività di formazione	Albo online - Amministrazione Trasparente - Gestione documentale - Privacy
---	--

Destinatari	Personale Amministrativo
-------------	--------------------------

Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza
--------------------	--

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

DM 66/23

Formazione on line

Descrizione dell'attività di formazione	Passweb - Ricostruzioni della carriera - Cessazioni dal servizio - Utilizzo delle funzionalità del portale MEPA
---	---

Destinatari	Personale Amministrativo
-------------	--------------------------

Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Formazione on line
--------------------	--

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--



Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

DM 66/23